

Il mondo occidentale alla ricerca dell'unità

Il Primo Ministro britannico Wilson è giunto a Roma dopo avere visitato, nelle ultime settimane, Parigi, Bonn, Berlino e Washington. La politica della «diplomazia viaggianti» ha rafforzato il prestigio del Primo Ministro Wilson e ha consolidato la posizione del suo Governo.

L'11 settembre 1964 il Partito laburista presentò al Paese il suo programma elettorale, con l'ambizioso disegno di arrivare a una «nuova Gran Bretagna». In che modo? Con la fine del colonialismo e con il rilancio economico e politico del Commonwealth. Questo significava implicitamente che il nuovo Governo britannico — con la vittoria del laburismo — si sarebbe distaccato con maggiore decisione dai programmi dell'eurocomunismo. Più ancora, quel Governo si sarebbe differenziato, dal programma dei conservatori, nella condanna del «deterrente» britannico indipendente. Si sarebbe dovuto riprendere subito il discorso, con gli Stati Uniti, sull'accordo di Nassau del dicembre 1962 per rinunciare alla forza nucleare indipendente e per sostituire la MIF con una forza nucleare NATO. Un'altra novità doveva essere quella del rafforzamento delle Nazioni Unite con la creazione di una forza internazionale di polizia. Quanto alla politica economica, si ripresentavano i vecchi piani di nazionalizzazione.

In che modo il Primo Ministro Wilson ha applicato, nei sei mesi trascorsi, il programma politico ed economico che dovrebbe dar vita a una nuova Gran Bretagna? Egli si è recato a Washington, nella prima decade del dicembre 1964, per incontrarsi con Johnson, e vi è tornato molto recentemente per far visita al Segretario generale dell'ONU U. Thant, e avere un nuovo scambio di vedute con il Presidente degli Stati Uniti.

Che cosa è avvenuto della fiera opposizione agli accordi di Nassau? In realtà, ben poco: non è molto nella distinzione tra la MIF e la forza nucleare NATO che, tra l'altro, è respinta anche l'idea di un nuovo corso, in presenza del conflitto nel Sud-Est asiatico? «Ho espresso — ha detto Wilson — al Presidente Johnson, nei primi giorni di questo mese, il caloroso appoggio dell'Inghilterra al suo programma di Baltimora. Quel programma è stato accolto molto bene dal popolo inglese. Esso ha eliminato i dubbi che molti avevano in tutto il mondo».

E' inutile dire che queste rassicurazioni sono da lodare, perché eliminano tutti i dubbi che erano insorti, su questo tema, non sulla politica di Washington, ma sul programma laburista e la sua recisa condanna del colonialismo. Noi sappiamo bene che la posizione degli americani, nel Sud-Est asiatico, non è affatto una posizione coloniale, ma molti vorrebbero far credere il contrario, non esclusi numerosi socialisti che, in Italia, fanno parte della maggioranza di centro-sinistra.

Insomma, a noi preme constatare che il Primo Ministro britannico, come ogni uomo di governo responsabile, ha saputo distinguere fra le astrattezze del programma elettorale dello scorso autunno e la successiva realistica azione di governo. E' bene che questo sia avvenuto, ma non se ne deve attribuire il vanto alla attuale formula di governo, in Inghilterra, e tanto meno al centro-sinistra in Italia. Il Primo Ministro Wilson sembra sia riuscito a risolvere la formula della quadratura del cerchio quando, all'inizio di questo mese, ha visitato il Presidente De Gaulle e, secondo le notizie della stampa, avrebbe ottenuto un successo anche in tale circostanza.

Riconosciti i meriti del Primo Ministro britannico — e ognuno comprende la opportunità di non sottovalutare mai di scolorire i con-

trasti e le difficoltà — noi dobbiamo dire che i rapporti tra Italia e Inghilterra non saranno mai sufficientemente amichevoli e calorosi. Roma e Londra sono alleate nel Patto Atlantico e appartengono l'una e l'altra alla Unione europea occidentale (UEO). Queste organizzazioni di sicurezza e di pace sono già troppo minacciate, in Europa come fuori del continente, per non sentire il conforto dell'adesione dei laburisti inglesi oggi, come dei conservatori ieri. Tutto quanto si compie nei Paesi occidentali, per rafforzare le organizzazioni della pace, sia pure con un contributo critico e con apporti costruttivi, è da lodare come fenomeno benefico; tutto ciò che tende a dividere è da considerare invece sterile e dannoso.

Questo è appunto il caso del discorso pronunciato ieri dal generale De Gaulle. Un commento ci porterebbe troppo lontano, ma non possiamo non dire che la tentata dissociazione delle Nazioni occidentali, la politica di intesa fra Parigi e Mosca, e la sterile affermazione di un anacronistico nazionalismo non corrispondono a una nuova visione dell'avvenire, ma a un ritorno ai superstiti e anacronistici schemi dell'Europa di fine secolo. Quanto alla guerra nel Vietnam, essa non merita severa disapprovazione solo perché la Francia vi ha sbattuto nel 1954 la faccia — secondo la espressione di Couve de Murville — e gli americani l'hanno sostituita.

Gli Stati Uniti stanno cominciando laggiù allo stesso battito della Francia e cioè per la sicurezza di tutti, perché la neutralità non porterebbe gli Stati Uniti alla indipendenza, ma alla soggezione al comunismo. E non solo nel Vietnam, ma in tutto il Sud-Est asiatico, oltre a mettere in crisi la Thailandia e la Birmania, Formosa e le Filippine. Il che potrebbe portare alla guerra generale. La lotta attuale nel Vietnam è assai più grave della guerra in Corea, fra il 1950 e il 1953. La Cina di oggi non è quella dell'inizio degli anni cinquanta e non ha nessuna volontà di tornare indietro. Tanto meno possono abbandonare la partita gli Stati Uniti. E' quindi opportuno che Washington, Londra, Roma e Bonn sostengano lo sforzo americano, in favore dell'equilibrio e della pace.

Ugo d'Andrea

PRIMA VISITA IN VATICANO DI UN «LEADER» LABURISTA RINNOVATO APPELLO DI PACE NELL'UDIENZA PAPALE A WILSON

Il Pontefice ha rilevato il contributo offerto dalla Gran Bretagna all'«armoniosa collaborazione» tra le Nazioni di tutto il mondo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 28

Il Papa ha ricevuto, alle 18.30 di oggi, il Premier inglese Harold Wilson, accompagnato dalla moglie e da alcune persone di fiducia. La durata del colloquio (circa 40 minuti) e il discorso con il quale il Papa ha salutato gli ospiti, facendo positivi apprezzamenti sulla politica di pace della Gran Bretagna, permettono di considerare la prima audace visita di un leader laburista in Vaticano come un fatto importante, che trascende il fatto protocolle di una semplice visita «privata» di cortesia.

Dalla presenza di un interlocutore di grande importanza sulla scena politica mondiale, il Pontefice ha colto l'occasione per rilanciare l'appello di pace rivolto da Bombay a tutte le Nazioni, nello scorso dicembre, dalla Chiesa nell'opera delle Nazioni Unite. Paolo VI ha detto fra l'altro a Wilson: «Le assicuro che seguiamo con interesse gli sviluppi che si verificano nel suo Paese, e ben sappiamo che, da lunghi anni, la Gran Bretagna offre esempio di governo rappresentativo e democratico. Lo spirito religioso non è alieno dalla vita politica e le tradizioni cristiane continuano ad avere importante parte nella vita pubblica. Cambiamenti vi sono stati nel suo Paese, ma erano evoluzioni pacifiche, attraverso processi democratici che costituiscono una parte importante della vostra tradizione nazionale. La rivoluzione violenta

PER CINQUE ORE SI E' DISCUSO IERI A PALAZZO CHIGI E AL QUIRINALE

CONCRETI RISULTATI COLLOQUI TRA WILSON E I GOVERNI ITALIANI

Tutti i principali problemi d'interesse comune per i due Paesi sottoposti a esame. Vedute convergenti sul conflitto nel Vietnam in linea con la posizione americana. Ottimismo del Premier inglese - Proposta l'apertura di negoziati fra il Mec e l'Efta



Roma — Il Premier inglese Wilson depone una corona d'alloro sulla Tomba del Milite Ignoto

Roma, 28. Cinque ore di colloqui ufficiali hanno oggi impegnato Wilson e i nostri governanti. Come previsto, il Premier inglese, dopo il rituale omaggio al Milite Ignoto e la visita in Campidoglio, si è incontrato in mattinata a Palazzo Chigi con Moro e Fanfani. Alle 18.30 il Premier britannico ha raggiunto la Città del Vaticano per l'udienza di Paolo VI.

Al colloquio erano presenti Moro e Fanfani, nonché l'ambasciatore inglese a Roma e gli esperti che hanno accompagnato Wilson. Prima che tale riunione avesse inizio, Wilson ha deposto una corona d'alloro sulla Tomba del Milite Ignoto. La riunione è durata circa 40 minuti. La riunione è stata molto cordiale, perché Wilson e Saragat si conoscono da molti anni. Al colloquio erano presenti Moro e Fanfani, nonché i diplomatici Cattani, Guidotti e Malfatti, da parte britannica c'erano l'ambasciatore inglese a Roma, il colonnello Sir John Parnham, e il segretario del Foreign Office, La riunione è durata un'ora. Al termine, Saragat e Wilson hanno raggiunto la sala degli arazzi,

dove ha avuto luogo la colazione in onore dell'ospite, presenziando Nenni e altri componenti del Governo nonché alte autorità e rappresentanti parlamentari e politici. Lasciato il Quirinale, Wilson è tornato a Palazzo Chigi per l'incontro conclusivo con Moro e Fanfani. Alle 18.30 il Premier britannico ha raggiunto la Città del Vaticano per l'udienza di Paolo VI. In serata, infine, Wilson ha avuto un nuovo scambio di brividi con Moro e Fanfani. La riunione è stata molto cordiale, perché Wilson e Saragat si conoscono da molti anni. Al colloquio erano presenti Moro e Fanfani, nonché i diplomatici Cattani, Guidotti e Malfatti, da parte britannica c'erano l'ambasciatore inglese a Roma, il colonnello Sir John Parnham, e il segretario del Foreign Office, La riunione è durata un'ora. Al termine, Saragat e Wilson hanno raggiunto la sala degli arazzi,

di stamane c'è stata un'ampia informazione di Wilson sui concetti che stanno alla base della posizione britannica in tema di interdependenza nucleare tra gli alleati. Come è noto, il Governo laburista ha elaborato una proposta che prevede lo scambio di informazioni tra i governi di tutti i Paesi del mondo, in materia di sviluppo della ricerca e di studio in tale campo. Wilson ha risposto apprezzando la raccomandazione del Ministro della Difesa, definendola molto importante ed aggiungendo che anche il Governo inglese è intenzionato a sviluppare in questo campo la cooperazione a quanto si fa in campo europeo. Wilson ha auspicato, infine, che gli esperti nucleari di vari Paesi possano riunirsi attorno ad un tavolo per studiare questa forma di cooperazione.

Nella riunione commemorativa, alla quale hanno partecipato anche i Ministri Colombo, Tremelloni, Mattarella e il Governatore della Banca di Italia Carlo Azeglio, Wilson ha svolto una relazione sul Vietnam illustrando il punto di vista britannico. Da questa esposizione è emersa una sostanziale identità di vedute che riflette la posizione di piena comprensione già espressa in Parlamento e nei recenti colloqui tra Moro e Johnson. Anche i rappresentanti britannici hanno espresso la loro piena comprensione dell'importanza del problema del Vietnam. Wilson ha auspicato l'apertura di negoziati. Su questo tema è intervenuto il vice Presidente Nenni: anch'egli ha auspicato il ricorso al negoziato, tanto più che l'eventuale allargamento del conflitto non potrebbe determinare una

verso di nuovo la Sala Clementina, il Primo Ministro britannico si è soffermato a parlare con i chierici inglesi, con i quali ha avuto alcune battute scherzose. Dopo un breve colloquio con il Segretario di Stato, ha lasciato il Vaticano alle 19.40. In piazza San Pietro è stato salutato da un gruppo di connazionali e di giornalisti: ha risposto levando in alto la pipa, che aveva appena finito di accendere.

A. Pagliarunga

La visita di Wilson a Roma è stata l'occasione per un'ampia informazione di Wilson sui concetti che stanno alla base della posizione britannica in tema di interdependenza nucleare tra gli alleati. Come è noto, il Governo laburista ha elaborato una proposta che prevede lo scambio di informazioni tra i governi di tutti i Paesi del mondo, in materia di sviluppo della ricerca e di studio in tale campo. Wilson ha risposto apprezzando la raccomandazione del Ministro della Difesa, definendola molto importante ed aggiungendo che anche il Governo inglese è intenzionato a sviluppare in questo campo la cooperazione a quanto si fa in campo europeo. Wilson ha auspicato, infine, che gli esperti nucleari di vari Paesi possano riunirsi attorno ad un tavolo per studiare questa forma di cooperazione.

Nella riunione commemorativa, alla quale hanno partecipato anche i Ministri Colombo, Tremelloni, Mattarella e il Governatore della Banca di Italia Carlo Azeglio, Wilson ha svolto una relazione sul Vietnam illustrando il punto di vista britannico. Da questa esposizione è emersa una sostanziale identità di vedute che riflette la posizione di piena comprensione già espressa in Parlamento e nei recenti colloqui tra Moro e Johnson. Anche i rappresentanti britannici hanno espresso la loro piena comprensione dell'importanza del problema del Vietnam. Wilson ha auspicato l'apertura di negoziati. Su questo tema è intervenuto il vice Presidente Nenni: anch'egli ha auspicato il ricorso al negoziato, tanto più che l'eventuale allargamento del conflitto non potrebbe determinare una

La visita di Wilson a Roma è stata l'occasione per un'ampia informazione di Wilson sui concetti che stanno alla base della posizione britannica in tema di interdependenza nucleare tra gli alleati. Come è noto, il Governo laburista ha elaborato una proposta che prevede lo scambio di informazioni tra i governi di tutti i Paesi del mondo, in materia di sviluppo della ricerca e di studio in tale campo. Wilson ha risposto apprezzando la raccomandazione del Ministro della Difesa, definendola molto importante ed aggiungendo che anche il Governo inglese è intenzionato a sviluppare in questo campo la cooperazione a quanto si fa in campo europeo. Wilson ha auspicato, infine, che gli esperti nucleari di vari Paesi possano riunirsi attorno ad un tavolo per studiare questa forma di cooperazione.

Nella riunione commemorativa, alla quale hanno partecipato anche i Ministri Colombo, Tremelloni, Mattarella e il Governatore della Banca di Italia Carlo Azeglio, Wilson ha svolto una relazione sul Vietnam illustrando il punto di vista britannico. Da questa esposizione è emersa una sostanziale identità di vedute che riflette la posizione di piena comprensione già espressa in Parlamento e nei recenti colloqui tra Moro e Johnson. Anche i rappresentanti britannici hanno espresso la loro piena comprensione dell'importanza del problema del Vietnam. Wilson ha auspicato l'apertura di negoziati. Su questo tema è intervenuto il vice Presidente Nenni: anch'egli ha auspicato il ricorso al negoziato, tanto più che l'eventuale allargamento del conflitto non potrebbe determinare una

La visita di Wilson a Roma è stata l'occasione per un'ampia informazione di Wilson sui concetti che stanno alla base della posizione britannica in tema di interdependenza nucleare tra gli alleati. Come è noto, il Governo laburista ha elaborato una proposta che prevede lo scambio di informazioni tra i governi di tutti i Paesi del mondo, in materia di sviluppo della ricerca e di studio in tale campo. Wilson ha risposto apprezzando la raccomandazione del Ministro della Difesa, definendola molto importante ed aggiungendo che anche il Governo inglese è intenzionato a sviluppare in questo campo la cooperazione a quanto si fa in campo europeo. Wilson ha auspicato, infine, che gli esperti nucleari di vari Paesi possano riunirsi attorno ad un tavolo per studiare questa forma di cooperazione.

Nella riunione commemorativa, alla quale hanno partecipato anche i Ministri Colombo, Tremelloni, Mattarella e il Governatore della Banca di Italia Carlo Azeglio, Wilson ha svolto una relazione sul Vietnam illustrando il punto di vista britannico. Da questa esposizione è emersa una sostanziale identità di vedute che riflette la posizione di piena comprensione già espressa in Parlamento e nei recenti colloqui tra Moro e Johnson. Anche i rappresentanti britannici hanno espresso la loro piena comprensione dell'importanza del problema del Vietnam. Wilson ha auspicato l'apertura di negoziati. Su questo tema è intervenuto il vice Presidente Nenni: anch'egli ha auspicato il ricorso al negoziato, tanto più che l'eventuale allargamento del conflitto non potrebbe determinare una

apprensione non soltanto in Italia, ma in tutta l'Europa. Wilson ha condiviso le preoccupazioni di Nenni, ricordando che Johnson è consapevole di questo stato di apprensione. A suo giudizio, comunque, la situazione nel Sud Est asiatico va considerata con maggiore serenità. La strada del negoziato è indubbiamente difficile, ma non impossibile.

Si è parlato dei problemi dell'equilibrio mondiale, dei rapporti tra Cina e Unione Sovietica, di quelli tra Unione Sovietica e Stati Uniti, e tra il mondo occidentale e i Paesi del terzo mondo. Da parte italiana si è confermato il più vivo interesse al proseguimento del processo di distensione considerato anche come elemento di rilevante valore politico nei confronti dell'opinione pubblica internazionale. Questa tesi è stata approvata da Wilson. Egli ha rilevato che l'elemento di incertezza dell'attuale situazione internazionale — oggi rappresentato dalla lotta per il potere ancora in svolgimento nell'Unione Sovietica e dalla crisi vietnamita.

Per quanto riguarda i Paesi in via di sviluppo, specie quelli africani, si è sottolineato il comune interessamento dell'Italia e della Gran Bretagna per garantire l'armonico sviluppo di questi Paesi perché diventino territori facili all'infiltrazione comunista.

Nell'ultima parte della riunione sono stati trattati temi di carattere europeo ed economico. Wilson ha confermato tutto l'interesse della Gran Bretagna al processo di integrazione europea. Questa integrazione — ha detto — deve essere realmente valutata soprattutto per quanto riguarda la parte economica, partendo dalla rottura della trattativa per l'adesione della Gran Bretagna al MEC, richiesta che si verificò nel 1963. Sostanzialmente, i punti di vista della delegazione italiana e di quella britannica sono apparsi analoghi. I nostri rappresentanti hanno ricordato l'appello dell'Italia a una partecipazione britannica al Mercato comune. L'Italia vuole una Europa democratica aperta non solo alla Gran Bretagna, ma a tutti quei Paesi europei che vogliano aderire al MEC nel pieno rispetto delle regole del trattato di Roma.

Wilson ha insistito sulla ripertura di trattative tra i Paesi del MEC e quelli dell'Efta. A questo proposito i Paesi dell'Efta elaboreranno, nella prossima riunione che terranno a Vienna, un proprio progetto. Colombo e Mattarella hanno auspicato che la collaborazione tra Efta e MEC avvenga non soltanto sul piano dei rapporti tecnici, ma anche sul piano di quello concreto in preparazione di negoziati tra i Kennedy

round». L'Italia vuole spingere in questa direzione con la speranza che il coordinamento tra l'azione economica del MEC e dell'Efta possa determinare un processo unitario tra questi due diversi gruppi di Paesi.

Con estrema soddisfazione, sia da parte di Wilson che da parte di Moro, si è sottolineato poi l'intensificazione dei rapporti e delle prospettive di collaborazione nei settori produttivi tra l'Italia e la Gran Bretagna. Questi rapporti — si è convenuto — possono tradursi in termini concreti con il potenziamento delle aziende interessate. Infine, il Primo Ministro britannico ha ringraziato la Banca d'Italia e il Governatore Carli per quanto il nostro Istituto di emissione ha fatto in un momento in cui la sterlina ha avuto bisogno di un deciso appoggio dei Paesi amici.

Le conversazioni si sono svolte in una atmosfera di viva cordialità e di franchezza. Le conclusioni, nelle valutazioni, nelle valutazioni e nella concordanza dei vari punti di vista, risultati concreti.

Come si è detto, il comunicato ufficiale sulla visita ed i colloqui verrà diramato nella mattinata di domani.

AL LARGO DELLE COSTE NORDCOREANE

Due «Mig» colpiscono un ricognitore americano

L'aereo, danneggiato, è riuscito a rientrare in una base giapponese - Incolumi l'equipaggio

Washington, 28

Un altro incidente si è verificato in Estremo Oriente, a sottolineare la persistente tensione tra gli Stati Uniti e il comunismo asiatico. Il Pentagono ha reso pubblica la notizia di un duello aereo avvenuto ieri al largo delle coste nordcoreane tra due velosissimi «Mig 17» della Corea del Nord e un ricognitore-bombardiere americano «RB-47». Lo scambio di fuoco, ha riferito il Pentagono, si è svolto a 80 chilometri dalla costa nordcoreana, sul Mar del Giappone. I caccia supersonici comunisti hanno colpito l'aereo americano, danneggiandolo, ma senza ferire alcuno dei sei membri dell'equipaggio.

Gli aviatori statunitensi hanno risposto con tutte le armi di bordo, ma hanno visto scomparire i «Mig», senza poter rendersi conto se i loro colpi erano andati a segno. Poco più tardi, il ricognitore, che stava compiendo, come riferisce la dichiarazione del Pentagono, una missione di routine al di sopra di acque internazionali, ha potuto atterrare alla base aerea di Yokota, presso Tokio.

L'incidente è avvenuto ieri mattina alle 11.00, ora americana, quando in Estremo Oriente era notte. I giornalisti della capitale non sono riusciti ad ottenere spiegazioni circa il ritardo

dell'annuncio. Si dice che esso sia stato preceduto da lunghe consultazioni in seno all'Amministrazione di Washington, e anche con altri Governi, forse quello giapponese. Per il momento però manca qualsiasi indicazione, nel senso che Washington attribuisce allo scontro un significato particolare, al di là di quello ovvio di un sintomo della tensione nell'Asia.

Nella stessa zona avvenne un incidente del genere nel giugno del '59, quando un ricognitore «F4-M», della Marina americana, venne attaccato da un «Mig», 85 miglia a oriente di Won San. L'aereo riuscì a raggiungere una base in Giappone, con il mitragliere gravemente ferito. L'aviazione americana impiegò da circa 15 anni per misurare lo scontro, in un modello speciale del bombardiere «B-47», attrezzato con telecamere e con ricevitori di controllo, per scoprire impianti radar al suolo. Questi aerei hanno una autonomia di circa 5 mila chilometri, ma possono essere riforniti in volo, e non superano i 12 mila metri di quota. Gli «RB-47», come altri tipi di ricognitori, operano agli ordini del Comando aereo strategico.

L'equipaggio del bombardiere impegnato nello scontro, era stato da poco dislocato nel Giappone,

LE FORZE DI WESSIN HANNO SOPRAFFATTO I SEGUACI DI BOSCH

Soffocato nel sangue il «putsch» a San Domingo

Centinaia di vittime nei bombardamenti e negli scontri per le vie Formata una Giunta militare - Sono in corso vasti rastrellamenti

San Domingo, 28

Il colpo di Stato dei sostenitori di Juan Bosch contro la giunta civile presieduta da Donald Reid Cabral, andata al potere nel 1963, grazie ad un «putsch» militare, è fallito. Padrone della situazione a San Domingo è rimasto il generale Wessin, comandante dell'aeronautica, che ha tentato di aver fatto effettuare un bombardamento «intensivo» sulla capitale.

Il bombardamento è stato compiuto all'alba di stamane, ma ha causato centi di vittime: sono stati presi di mira in particolare i punti nei quali i ribelli si erano raggruppati, il Ponte Duarte ad esempio, ma sono stati bombardati anche i quartieri popolari. I

«costituzionalisti» non hanno potuto resistere all'assalto dell'aria e si sono in breve dispersi. Gli uomini del generale Wessin hanno quindi potuto occupare rapidamente tutti i punti nevralgici della capitale, il palazzo presidenziale e, per ultimo, l'edificio di Radio San Domingo che, fino ad allora, ha continuato a chiamare a raccolta i cittadini per difendere la causa dell'ex Presidente Bosch. Jose Rafael Molina Urena, «presidente provvisorio» della Repubblica nei giorni scorsi, si è rifugiato nell'Ambasciata di Colombia, chiedendo asilo politico, insieme ad una quindicina di altri esponenti del suo Governo.

Tuttavia, sebbene le forze costituzionali non siano state soppresse e della Marina abbiano dato, per tutta la giornata, l'impressione di avere saldamente in mano la situazione, nidi di resistenza dei «boschisti» hanno continuato a tener viva la lotta; giovani ufficiali dell'esercito e numerosi civili armati di mitra, «bombe Molotov» e armi leggere, distribuite da alcuni favorevoli al ritorno di Bosch, hanno mantenuto un certo controllo nella zona del centro e a Ciudad Nueva, una zona popolare della capitale.

Ora, le forze di Wessin stanno compiendo una serrata operazione di rastrellamento, passando al setaccio, casa per casa, la città, alla ricerca di tutti gli elementi sospetti di aver aderito al fallito «putsch». In questi quartieri si odono ancora echeggiare raffiche di mitra e salve di fucileria.

Dopo che per tutta la notte, San Domingo era rimasta senza Governo (il palazzo presidenziale era occupato da una guardia di una centrale di polizia), Wessin, appena uscita sotto controllo la situazione, ha annunciato di avere intenzione di formare una Giunta militare con l'impegno di indire nuove elezioni nel Paese entro tre mesi.

Più tardi, infatti, la Radio dominicana ha annunciato ufficialmente la formazione di un complesso di inferiorità, perché non vi vedono nessun valore che essi non abbiano già in ben altra misura: al loro occhio, esso è inutile e dannoso; non solo incapace di dare un apporto valido alla soluzione dei problemi della società umana, ma positivamente nefasto». A sua volta Alessandrini sull'«Osservatore della Domenica» ha scritto: «L'on. Longo, come qualche giorno prima di lui, ha parlato della presenza di «elementi comunisti o castristi nelle formazioni che si sono battute per Bosch».

ULTIMA ORA

SBARGANO 400 marines

Washington, 29

Il Presidente Johnson, ha annunciato questa notte di aver ordinato lo sbarco di truppe nella Repubblica dominicana per proteggere le vite degli americani rimasti in quel territorio.

Il Presidente ha dichiarato che le autorità militari della Repubblica dominicana hanno chiesto l'assistenza militare degli Stati Uniti. Ha aggiunto che la protezione fornita dalle truppe americane sarà messa a disposizione di cittadini di altri Paesi. Johnson ha ripetuto l'appello ai dominicani per una tregua. Il Presidente ha affermato che i marines sono già sbarcati.

Prima dell'apparizione di Johnson sui teleschermi, il senatore Everett Dirksen aveva dichiarato che le autorità dominicane avevano notificato al Governo americano che la protezione dei cittadini americani non poteva più essere garantita.

Il Presidente ha detto che i marines sono sbarcati senza incontrare resistenza. «Il generale Wheeler, presidente dello stato maggiore congiunto mi ha ora riferito che non vi sono stati incidenti», ha dichiarato il Presidente. I marines sbarcati sono 400.

Intanto a San Domingo, i combattimenti si sono nuovamente intensificati in serata. Secondo notizie pervenute al Dipartimento di Stato americano, la situazione nella Repubblica dominicana è «grave». Agli scontri, che si svolgono soprattutto nei quartieri poveri della capitale, parteciperebbero parecchi civili armati di mitra. Le forze ribelli favorevoli a Bosch avrebbero rafforzato le loro posizioni e sembra che siano riuscite a estendere il loro controllo sul centro della città. Una trasmissione radio ha reso noto che nuove incursioni aeree hanno avuto per bersaglio depositi di munizioni, nella parte Nord della città, controllata dai «ribelli».

A tarda ora della notte però, si è appreso che la stazione radio della base aerea di San Isidro, controllata dalle forze di Wessin, ha trasmesso una dichiarazione del Segretario generale del partito rivoluzionario dominicano, Antonio Martinez Francisco, secondo cui le fazioni in lotta a San Domingo avrebbero raggiunto un accordo.

La situazione

I colloqui tra il Primo Ministro britannico Wilson e i nostri governanti hanno confermato, come si potrà desumere dal comunicato ufficiale che viene diramato nella mattinata odierna, una convergenza di intenti e di orientamenti tra i due Governi sui maggiori problemi della politica mondiale a cominciare da quello più sottile del Vietnam. Per quanto concerne la politica europea, praticamente da parte italiana si è espresso un avviso positivo nei riguardi della proposta di Wilson tendente ad agevolare i contatti e un sempre più stretto rapporto tra i Paesi del continente che fanno capo al Mercato comune. I Paesi facenti parte della cosiddetta Efta (o Zona di libero scambio) della quale

è membro preminente la Gran Bretagna. Anche sui problemi riguardanti l'armamento nucleare comune della NATO è sembrata profilarsi una sostanziale convergenza tra italiani e inglesi.

Alla luce di questi risultati sono da considerare senz'altro positivi i colloqui tra Wilson e i nostri governanti, cosa del resto prevista in un certo senso, essendo apparso evidente, nei tempi più recenti, il parallelismo tra le posizioni dei due Governi sui problemi essenziali della politica internazionale. Prima di concludere la sua visita romana, Wilson, che è stato ricevuto anche dal Papa, tiene nella mattinata odierna una conferenza stampa per illustrare l'esito dei suoi incontri con Saragat, Moro, Nenni e Fanfani.

A San Domingo, le truppe del generale Wessin, dopo un micidiale bombardamento, hanno occupato la città, sbandando le forze fedeli all'ex Presidente Bosch. Mentre è in corso un'imponente azione di rastrellamento e si segnalano ancora sporadiche saghe di resistenza, i vincitori hanno formato una Giunta militare a tre. Marines americani sono sbarcati nell'isola per proteggere i cittadini di Washington.

Tra India e Pakistan proseguono gli scontri alla frontiera; il Primo Ministro indiano Shastri si è detto disposto a trattare con il Paese vicino purché venga stabilita la situazione antecedente agli incidenti degli ultimi giorni. In India si protesta contro l'America per la fornitura di armi al Pakistan.



Roma — Wilson e Moro ammirano i dipinti di Palazzo Madama

DOPO LA CONVOCAZIONE DELLE PARTI AL MINISTERO Revocato lo sciopero del gas Sembra inevitabile quello dei treni

Nessun risultato positivo sortito dall'incontro dei ferrovieri col Ministro dei Trasporti - Convogli fermi per almeno 36 ore

Roma, 28. Lo sciopero nazionale dei gasisti è stato revocato. Stamani infatti il Ministro dei Lavori ha convocato le parti per venerdì prossimo. Di conseguenza le organizzazioni sindacali hanno sospeso l'agitazione. Ed ecco il testo della convocazione al Ministero: «Le confederazioni in indirizzo sono pregate di inviare propri rappresentanti a una riunione indetta presso il mio ufficio venerdì 30 aprile alle ore 13 per l'esame della controversia relativa al rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti da aziende private del gas. Le organizzazioni dei lavoratori sono invitate a considerare responsabilmente l'opportunità di sospendere le agitazioni e gli scioperi in corso». Il messaggio era firmato dal Ministro delle Fave.

Poco dopo le organizzazioni

sindacali aderenti alle varie confederazioni comunicavano la loro decisione di revocare, più precisamente: di sospendere a partire dalla mezzanotte di domani tutte le forme di agitazione in atto o programmate. Prospettive decisamente meno buone — come abbiamo già avuto occasione di dire — si hanno nel settore ferroviario. Le organizzazioni sindacali dei ferrovieri infatti (SFI-UGIL, SAUFI-CISL e SUIF-UIL) rendono note nella giornata di domani le loro decisioni relative all'attuazione di uno sciopero nazionale dei lavoratori della azienda FF.SS. da attuarsi nel corso della prossima settimana.

La decisione è stata presa al termine dell'incontro svoltosi oggi al Ministero dei trasporti tra il Ministro Jervolino e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria della SFI

UGIL, on. Degli Esposti, del SAUFI-CISL, Costantini, de SAUFI-UIL, Rispoli e dell'USFI-CISNAL, Filippini. Al termine del colloquio, nel corso del quale i sindacati hanno ribadito le loro richieste relative alla piena attuazione di quanto disposto da una circolare ministeriale del 1959 che regola i rapporti tra i sindacati e l'Azienda FF.SS. e all'aumento del premio di fine esercizio per tutti i lavoratori delle Ferrovie dello Stato.

Al termine dell'incontro il segretario generale del SAUFI-CISL Costantini ha detto in una dichiarazione che il colloquio non può considerarsi positivo. Non c'è, ha precisato — nessuna novità sul problema dei premi di esercizio mentre persistono tuttora notevoli perplessità che si possa giungere a delle soluzioni positive per quanto riguarda i provvedimenti congiunturali e la ripresa di un colloquio diretto con l'Azienda ferroviaria.

Nella mattinata di domani ci riuniremo con gli altri sindacati di categoria per prendere le ultime decisioni sullo sviluppo della vertenza. Dal canto suo il segretario generale dello SFI-UGIL on. Degli Esposti ha detto che l'incontro è stato deludente ma ogni previsione pessimistica, «Comunque, ha aggiunto — corretezza vuole che ci si consulti con i nostri organi dirigenti e domani ci dà noi».

Da fonte ministeriale si apprende che il colloquio di questa sera tra il Ministro dei Trasporti e i rappresentanti sindacali delle organizzazioni di categoria è avvenuto anche in seguito al colloquio che lo stesso Ministro Jervolino ha avuto ieri sull'argomento con il Presidente del Consiglio e con gli altri Ministri interessati. Ai rappresentanti sindacali il Ministro ha rappresentato fino a che punto il Governo può venire incontro alle richieste dei ferrovieri, tenuto conto delle attuali condizioni di bilancio.

Quanto alla data e alla durata dello sciopero, che si ritiene ormai inevitabile, qualche indiscrezione è stata raccolta dagli ambienti sindacali. Secondo quelle voci lo sciopero avrebbe una durata maggiore dell'ultimo, e certamente non inferiore alle 36 ore. In quanto alla data si ritiene probabile l'inizio dalle ore 0,01 del 4 maggio p. v.

VIVACE DISCORSO DI BONOMI AL CONGRESSO DEGLI AGRICOLTORI

L'ANTICOMUNISMO RIMANE SEMPRE IL PRIMO IMPEGNO DELLA COLTIDIRETTI

Scetticismo sull'opera di isolamento del P.C. da parte del centrosinistra
Commenti ironici e sfiduciati del pubblico durante l'intervento di Rumor

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 28

Anche quest'anno il tempo è stato clemente. Malgrado le ansie della vigilia non ha turbato la primavera l'incontro fra migliaia di coltivatori diretti e i maggiori responsabili della politica economica del Paese. Un incontro singolare che è avvenuto, come sempre, in una cornice suggestiva: lo stadio Domiziano in Palatino. Per l'occasione i silenzi socialisti sono stati rotti da marce marziali e da musica allegria. Le vetuste mura si sono tappezzate di enormi cartelloni multicolori: strumenti molto efficaci per sintetizzare i problemi, i travagli, le aspirazioni, le speranze e le richieste della laboriosa, modesta, paziente gente dei campi. Anche stamane la platea verde dello stadio Domiziano era gremita di coltivatori diretti (si parla di 80 mila persone) provenienti da tutte le parti d'Italia. E che fossero presenti paesi e regioni del Nord, del Centro e del Sud, si è visto chiaramente quando l'on. Bonomi, aprendo con estrema puntualità il congresso, ha invitato ad alzare i cartelli delle migliaia di sezioni nelle quali si articola la forza delle coltivazioni dirette.

C'erano dunque nello stadio Domiziano i rappresentanti di una forza economica, sociale e politica che si riassume nelle seguenti cifre: sezioni periferiche 14.416, gruppi donne rurali 9328, gruppi giovani coltivatori 8563, famiglie associate 1.891.730, unità lavorative, 3.683.823, unità complessivamente rappresentate, 8.070.528. Una forza che ha 22 mila rappresentanti nei consigli comunali e provinciali, che ha un nutrito gruppo di parlamentari.

Portavoce delle richieste dei coltivatori diretti, prima ancora dell'on. Bonomi, è stato lo stesso Domiziano. Sulle sue mura c'era tutto. Con un rapido giro di orizzonte si poteva fare la storia di venti anni di lotte democratiche per il riscatto della gente rurale; era possibile proiettarsi nel futuro dell'agricoltura italiana. Da una parte quanto è stato fatto e dall'altra quanto resta ancora da fare. Comunque molto in termini di fatti. I coltivatori diretti hanno già ottenuto la pensione (sono stati ricalcolati 181 miliardi contro 22 miliardi di contributi); è stata abolita la imposta di successione; è stata varata la legge sui vini tipici per combattere i sofisticatori; sono stati stanziati 40 miliardi per il risanamento del bestiame; è stato tutelato il prezzo del grano. Questo per citare le tappe più importanti.

Molto però resta ancora da fare. Lo ha ribadito l'on. Bonomi nella sua lunga relazione (è durata circa due ore) lo ha riconosciuto anche il segretario della D.C. Rumor. In sintesi i coltivatori diretti chiedono: il rinnovo del Piano Verde; incentivi ed aiuti per ridurre i costi; energia elettrica a basso costo per elettrificare le aziende; una più efficiente e dinamica organizzazione economica; la parità dei redditi fra agricoltori e altre attività (nel 1964 in media un addetto alle attività agricole ha percepito al giorno il 52 per cento di quanto ha invece guadagnato una unità lavorativa impiegata in attività estragrigiole; in media 1924 lire al giorno contro 3705) incentivi per sviluppare la meccanizzazione delle aziende familiari; gli assegni familiari. Questa ultima è una richiesta che fu accantonata quando si trattò di scegliere o assegni familiari o pensioni. Si optò per le pensioni. Ora il nodo al pettine degli assegni familiari (per i quali si calcola una spesa di circa 40 miliardi

all'anno) è tornato. «Qualcuno — dicono i coltivatori — dovrà pur firmare questa cambiale». In quale contesto politico si potranno realizzare le istanze dei coltivatori diretti? In un contesto decisamente anticomunista. «No al comunismo. No a chi lo aiuta. Il centro-sinistra — stava scritto su un cartello — non ha ancora mantenuto l'impegno di isolare il comunismo per allargare l'area democratica. Ogni giorno con la complicità dei sinistri di casa nostra assistiamo invece all'entrata dei comunisti nell'area democratica per occupare posti di potere. L'isolamento di fatto è riservato molte volte agli anticomunisti che, con vero linciaggio morale, vengono accusati quali reazionari, fascisti, nazisti, nemici del popolo. L'onorevole Bonomi ha poi aggiunto a lungo applausi: «Non ammaineremo mai la bandiera dell'anticomunismo, quella bandiera che non abbiamo mai tradito. La battaglia contro il comunismo sarà continuata nella convinzione che la libertà e la democrazia in Italia si difendono soprattutto nelle campagne. Se la Coltirediretti non avesse impedito l'alleanza fra operai comunisti e contadini oggi non saremmo qui liberamente radunati davanti al Governo».

A questo stesso tema della libertà e della lotta al comunismo si è rifatto l'on. Rumor. «La minaccia del comunismo — ha detto — è rimasta intatta; va combattuta con perentoria e volontà come fanno i coltivatori diretti. (Non ci credete più) si è sentito mormorare nello stadio». L'on. Rumor non poteva evidentemente prendere impegni sul piano programmatico. Ha però assicurato l'appoggio della D.C. per la parità di reddito, per la diffusione dei servizi civili e sociali nelle campagne, per tutto quanto occorre affinché i giovani possano avere il gusto di stare sulla terra, «i mezzi per i contatti con la civiltà — ha detto — devono arrivare fino al più sperduto casolare». Forse è meglio dire che la civiltà deve arrivare al più sperduto casolare. Nella serata i coltivatori diretti sono stati ricevuti in udienza speciale dal Papa.

R. R.



Roma — L'on. Paolo Bonomi mentre pronuncia il suo discorso

CONSIGLIO NAZIONALE DELLA D.C. SULLA PROGRAMMAZIONE

RUMOR APPROVA IN SOSTANZA IL PARERE DEL CNEL SUL PIANO

Nella socialdemocrazia sono in atto concreti contatti politici per la riunificazione tra corrente maggioritaria e quella di Preti

Roma, 28

Il consiglio nazionale della Democrazia cristiana ha iniziato la discussione per esprimere la propria valutazione sul progetto di sviluppo economico per il quinquennio 1965-1969 che il Governo si accinge a presentare in Parlamento. Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, come è noto, ha già comunicato il suo parere. Il Consiglio dei Ministri prossimamente lo esaminerà e deciderà poi di inviare il piano al Parlamento proponendo un disegno di legge di un articolo unico che approvi il progetto di programma. Rumor, nella relazione con cui ha aperto il dibattito, dopo essersi soffermato sul carattere qualitativo della struttura economica italiana, ha ricordato che proprio su queste premesse, ed

in coerente continuità con queste linee della politica della D.C., può essere concepito ed impostato lo «Schema Vanoni».

«Con l'approvazione del progetto quinquennale di sviluppo — ha proseguito Rumor — si realizza il passaggio dallo schema al programma. Di fronte ad un tale documento così decisivo per il domani del nostro Paese — ha detto Rumor — un grande partito come la D.C. ha il dovere di concentrarsi in un'azione di meditazione e di riflessione per compiere alcune fondamentali valutazioni. L'on. Rumor ha svolto un'ampissima relazione introduttiva. «Siamo — ha detto — di fronte ad un dato nuovo ad una scelta precisa a un modo di guardare i complessi problemi del Paese avendo presente il quadro glo-

bale delle cose da fare ed i mezzi disponibili. Il segretario del partito tuttavia non ha mancato ancora di fare una analisi critica del documento soffermandosi a lungo sul parere espresso dal CNEL. A noi sembra — ha detto Rumor — che il parere del CNEL non solo nelle sue conclusioni ma anche nelle sue motivazioni — si collochi nell'ambito delle finalità generali e degli obiettivi posti dal progetto di programma.

Ed ha segnalato ancora nella giornata politica, che la direzione socialdemocratica ha affrontato i temi interni del partito. E' stato confermato che fra i componenti maggioritaria facente capo a Tanassi e quella di sinistra facente capo a Preti è stato deciso di operare una confluenza per consentire il rafforzamento e il rilancio organizzativo del partito. Tanassi ha dichiarato che il «discorso unitario» è appena iniziato e che intende proseguirlo. A quanto pare farebbe «avances» anche verso la «concentrazione» di destra facente capo a Paolo Rossi, Averardi, Righetti e Pellicani. Sono stati poi affrontati i problemi della campagna elettorale sarda e quelli politici generali, specie in riferimento alla unificazione socialista sulla base di una relazione di Tanassi che ha praticamente ribadito l'appello di Cagliari al Psi perché aderisca all'Internazionale socialista. La relazione di Tanassi ha ricevuto il consenso unanime della direzione.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 1, 15; Verona 1, 14; Trieste 7, 14; Venezia 4, 14; Milano 12, 19; Torino 11, 15; Genova 10, 18; Bologna 6, 17; Firenze 10, 16; Pisa 10, 15; Ancona 8, 17; Perugia 4, 13; Pescara 12, 19; L'Aquila 5, 12; Roma (Ciampino) 10, 18; Roma (città) 10, 17; Campobasso 5, 12; Bari 10, 17; Napoli 11, 14; Potenza 8, 11; Catanzaro 10, 17; R. Calabria 8; Messina 12, 20; Palermo 14, 23; Catania 9, 25; Alghero 9, 14; Cagliari 10, 16.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni nuvolosità variabile alternata a zone di sereno con possibilità di brevi rovesci anche a carattere temporale. Tali fenomeni saranno più frequenti nelle ore pomeridiane. Temperature: senza variazioni notevoli. Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 1, 15; Verona 1, 14; Trieste 7, 14; Venezia 4, 14; Milano 12, 19; Torino 11, 15; Genova 10, 18; Bologna 6, 17; Firenze 10, 16; Pisa 10, 15; Ancona 8, 17; Perugia 4, 13; Pescara 12, 19; L'Aquila 5, 12; Roma (Ciampino) 10, 18; Roma (città) 10, 17; Campobasso 5, 12; Bari 10, 17; Napoli 11, 14; Potenza 8, 11; Catanzaro 10, 17; R. Calabria 8; Messina 12, 20; Palermo 14, 23; Catania 9, 25; Alghero 9, 14; Cagliari 10, 16.

BORSE E MERCATI

MILANO

Mercato bene orientato con prevalenza della domanda, per azioni isolati. In apertura un certo ridimensionamento dei prezzi sui valori in tensione durante la riunione di martedì, e, per contro, un rinnovato interesse su alcune voci particolari, fra le quali Terni, Saffa e le Pirelli. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e alcuni chimici. Scambi più fermi. Disposizioni ferme hanno confermato i valori immobiliari, mentre l'attività dell'edilizia si è accennata a riaccesa. In rialzo 200 per Rinascente sulle Terni e sugli assicurativi, nonostante in ripresa, i titoli-guida hanno registrato oscillazioni contenute, ma in chiusura un maggiore interesse si è manifestato sulle Montecatini, l'Industria su basi irregolari, con prezzi ancora in rialzo 200 per Rinascente. Co.Ge., Gas Napoli, Siles Genova, Saffa, Pirelli e C. Saffa e Montecatini. Più calmi i titoli di Stato, i titoli, Manifatture Tosi, Paschetti, Gasami e

LUNGO VIAGGIO ATTRAVERSO I VARI VOLTI DELLO STERMINATO PIANETA CHE SI CHIAMA CINA

Persuadono a fumetti che la felicità e l'edificazione del socialismo si conquistano anche con un rigeroso e stretto controllo delle nascite

Governo e partito dicono di sostenere questo sistema «al fine di migliorare la salute dei cittadini» e non per l'impellenza di stabilire un equilibrio fra popolazione ed economia, fra bocche da sfamare e approvvigionamenti disponibili

DAL NOSTRO INVIATO

Pechino, aprile

La Cina è un Paese di gente pudica: una repubblica del pudore. Anche fra uomini adulti gli argomenti scabrosi sono evitati con scrupolo. Persino la innocentissima parola amore, tutte le volte che la pronunciava, faceva arrossire il mio interprete, che pure aveva trent'anni, una moglie, una figlia e una laurea. Su di un solo argomento il pudore cade e la franchezza diventa del tipo scandinavo. E' il tema del controllo delle nascite, tornato drammatico negli ultimi tempi. A Pechino mi avevano detto che nel Sud vi era materia capace di arricchire la mia inchiesta ed a Canton domandai di vedere la mostra sul «birth control». Sbagliai terminologia, avrei dovuto parlare di mostra sulla « pianificazione familiare », che se per noi è la stessa cosa per i cinesi non lo è. Mi guardarono difatti con un certo sospetto. Pianificare la famiglia significa evitar di mettere al mondo troppi figli, è chiaro, ma con questa definizione si salva la dottrina e non si scende dal treno di Marx. Eppure che forse m'interessava visitare la mostra « pianificare la famiglia » obiettavano che mai nessun straniero ci era entrato e indagavano discretamente per scoprire se non vi fossero da parte mia ragioni speciali, che so, morbose o antipatriottiche. Comunque mi ci accompagnarono.

Luogo emblematico

Già il luogo era per me straordinario ed emblematico: un parco di divertimenti, un grande giardino pubblico dove si recitano simultaneamente una decina di opere, commedie, spettacoli di marionette e si esibiscono acrobati, prestigiatori, cantanti. Oltre che di padri e di madri era pieno di bimbi, e quando in Cina si dice bimbi si allude sempre a battaglioni, a sterminati grappoli di guance rosee, di zuccheri e di occhi neri, di sederini che fuoriescono da apposite funzionali spaccature nel fondo dei calzoni, e guardandoli pululare in quel giardino e nei vicoli, nelle piazze, nei campi e nei villaggi è facile convincersi con sgomento che le statistiche non mentono: i fanciulli cinesi coprono da soli il doppio della popolazione dell'Unione Sovietica e da soli superano la popolazione

degli Stati Uniti, della Francia e dell'Italia tutte assieme; e convincersi del pericolo che corre la Cina di essere sommersa e soffocata dai moltiplicarsi dei suoi abitanti.

In un padiglione a fianco del palcoscenico principale, su cui quattro attori vestiti da contadini elogiavano in musica e in versi le comuni popolari, trovai una folla che premeva vetrine e pannelli. La guida mi pilotò in fondo alla sala. Cominciò la visita. La franchezza che ho chiamato scandinava, e sulla quale dovrò per forza sorvolare, riguarda il settore anatomico della mostra, con tutti gli aggeggi e gli strumenti che il Governo e il partito propongono alle masse per limitare le nascite. Limitarle, si badi, al fine di migliorare la salute dei cittadini e non per l'impellenza di stabilire un equilibrio fra popolazione ed economia, fra bocche da sfamare e approvvigionamenti disponibili, che sono le vere cause del controllo. L'ipotesi, o se vogliamo le reticenze, hanno motivi politici: « Sposatevi tardi » ammonisce una serie di fumetti che denunciano gli inconvenienti di un matrimonio precoce: figli in sovrabbondanza, marito e moglie che perdono la pace e la voglia di vivere; se sei donna, ad ogni figlio che nasce il Governo ti concede, è vero, due mesi di vacanza ma sono due mesi che togli al tuo ritmo di lavoro e insomma al tuo portafoglio; quando tornerai in fabbrica sarai dietro alle altre, dovrai anche chiedere continui permessi per allattare il piccolo, per correre a vedere se è malato. Dove finiranno i tuoi sogni giovanili? E potresti anche roderli dalla gelosia perché tuo marito sarebbe tentato, chissà, di guardare oltre donne: è così giovane. Era così scoppiebberebbero litigi, il salario non basterebbe ad arrivare alla metà del mese. Il fumetto seguente illustra invece i vantaggi del matrimonio tardivo. Ti nascono pochi figli, uno o due al massimo, e nell'età in cui hai già consolidato la posizione in fabbrica o alla comune. Trascor-

rerai le serate assieme al marito, chini tutti e due sui libri tecnici o sulle opere del Presidente Mao. Con un po' di buona volontà, studiando tranquilli, diventerete entrambi capisquadra, capi di brigata, ingegneri, eroi del lavoro. Avrete denaro per i vostri minuti piaceri, per un risparmio in banca, per comprare la bicicletta o la radio, per allevare sano e forte il bimbo.

C'è un esempio al quale dovreste ispirarvi, e dev'essere proprio autentico, la compagna Chung Yan-ying. Guardate bene la fotografia: non è un modello di venustà ma è una perfetta cittadina. Aveva diciott'anni e i parenti la spingevano a sposare. Lei tenne duro a costo di restare nubile. Voleva specializzarsi nelle semine ed un matrimonio l'avrebbe distolta dal suo lodevole obiettivo. Rispinse le proposte dei compaesani innamorati, rifiutò di imitare le amiche. Passava le notti ad abortire: elettrico e indolore, nei campi, con la lanterna, a verificare se il mais ibrido

metteva su bene. La comune la sceglie come avanguardia. Impara a leggere e a scrivere. Va persino al congresso degli eroi del lavoro. A ventinove anni, ormai apertamente, cede alla corte di un bravo giovane. Il primo e forse unico figlio lo ha a trentun anni. Sono felice, grida il fumetto che le esce dalla labbra. Felice come la compagna di contadini, sulla parete di fronte, fotografati assieme al compagno Ciu En-lai che brinda alla loro saggezza: son sposati da una dozzina d'anni e non hanno nemmeno un figliuolo.

Il pubblico della mostra è di paesani e operai, qualche soldato, alcune donne che reggono il pupo fra le braccia, molte studentesse. Una ragazza li indirizza alle vetrine «anatomiche» e spiega che sposare tardi non basta, occorre evitare di avere troppi figli, e allora si fa questa e quella. Gli strumenti non danno affidamento? C'è lo aborto: elettrico e indolore, invenzione cinese. Per la com-

pagna che è stanca di avere aborti c'è la sterilizzazione, sistema perfezionato dai compagni scienziati. E c'è la sterilizzazione pure per l'uomo; nessuna paura, l'intervento è rapido e sicuro. Ecco, dicono gli ultimi pannelli, pensateci sopra. La felicità della vostra famiglia e in definitiva l'edificazione del socialismo si conquistano anche con il controllo delle nascite. Seicentocinquanta milioni di cinesi potranno essere tutti felici.

Seicentocinquanta? Da almeno un quinquennio Ciu En-lai nei suoi discorsi si riferisce sempre ai «seicentocinquanta milioni», come se i cinesi avessero collettivamente smesso di procreare. In realtà i milioni sono oggi cento in più. Per quanto imperfetto, il censimento compiuto nel 1953 parlava di cinquecentocinquanta milioni di abitanti nella Cina continentale. Secondo fonti ufficiali ch'io ho consultato, la naturale incrementa del 2 per cento, e non escludo che s'avvicini al 2,5 per cento ogni anno, sono circa centocinquanta milioni da aggiungere agli altri centiti dodici anni fa. Ma se Ciu En-lai e il Governo tengono basse le cifre non è per illudere se stessi. Nel periodo del grande balzo, quando fecero appello alla nazione, dilatarono le cifre per una sorta di orgoglio del numero che doveva suggerire e dar vigore al popolo. Adesso la situazione è cambiata. La prudenza s'accompagna a decisioni drastiche che nessun Paese socialista ha mai adottato.

La storia del «birth control» cinese è un diagramma a denti di sega. Prima del censimento la stampa polemica con chi suggeriva di controllare le nascite: «E' un mezzo per uccidere il popolo senza versare sangue». Dopo i risultati del censimento i capi comunisti rimasero stupefatti. Non pensavano che la Cina fosse gremita da quella colossale moltitudine. Pur continuando a negargli ogni significato economico cominciarono a sollevare il problema demografico che era una spina piantata nel cuore dei loro programmi di sviluppo. La Cina, proclamarono, non crede a quanto scrisse Malthus, che l'uomo si riproduce più rapidamente dei suoi mezzi di sussistenza. Già smentito da Marx, Malthus venne smentito da Mao Tse-tung. Però sotto i giochi verbali e l'ostinazione dottrinale appariva gravissima la minaccia:

la sopravvivenza della Cina, e non solo il suo sviluppo, era compromessa dal moltiplicarsi dei cinesi. Un emendamento alla legge matrimoniale, che spostava per l'uomo da 18 a 20 anni e da 16 a 18 per la donna l'età minima del matrimonio, era una misura irrisolvibile. In casi particolari fu permesso l'aborto ma non fu scelta che le donne ne approfittassero. L'attuale Presidente della Repubblica convocò nel 1955 una conferenza di studiosi mentre Ciu En-lai, malgrado la superba affermazione che la Cina è vasta e capace di assorbire a milioni i cittadini, approvò il controllo delle nascite. Il Ministro della Sanità, signora Li Teh-cian, disse apertamente che «se l'aumento della popolazione non sarà pianificato, la Cina non potrà liberarsi della povertà e diventare in breve un Paese potente e prospero».

Un mare di bimbi

Era l'avvio alla campagna di persuasione. Comizi, film, libri, opuscoli, trasmissioni, lezioni, manifesti e conferenze nelle zone rurali spiegavano su scala immensa che «per elevare la salute delle madri e dei fanciulli» era necessario limitare le famiglie. Alle masse fu tacita la vera ragione della campagna: ma qualche ora dovette giungere loro dall'Assemblea nazionale dove un vecchio scienziato, il dottor Ma-Ju-chin, rettore dell'Università di Pechino, delineò il rischio per l'economia e per lo stesso regime di essere travolti dal mare di bimbi che i cinesi continuavano a mettere al mondo. La campagna raggiunge ogni villaggio e ogni quartiere urbano. Ma fu troncata all'improvviso. Le autorità richiamarono gli attivisti, chiusero le fabbriche di strumenti contraccettivi, distrussero opuscoli e film. Il grande balzo aveva bisogno di tutte le forze disponibili ed una campagna capillare come questa teneva impegnata troppa gente: inoltre era inconciliabile una posizione sostanzialmente rinunciatrice, come era il «birth control», nel momento in cui tutti da Mao all'ultimo terrazziero, erano mobilitati nella battaglia contro il tempo per costruire il Paese a passo di carica. Di controllo delle nascite non si parlò più per anni.

Esaurita la spinta del grande balzo, fatto un bilancio e scoperto che l'economia era

sconvolta e dissestata, che la agricoltura era in crisi per le calamità naturali, la stanchezza dei contadini e gli errori dei dirigenti, soprattutto vicini ad una carestia, con i silos vuoti e i campi in parte distrutti, Governo e partito riaffrontarono il problema demografico. Agivano persuasi e intanto le falangi di bimbi apparivano compatte e fameliche da tutte le direzioni. La prima campagna non aveva dato frutti. Ne venne rilanciata una seconda, che è in atto.

Allo straniero non è agevole cogliere gli aspetti della propaganda del «birth control» cinese. Occorre infilarsi nelle mostre cittadine, delle quali di solito non si è informati o dalle quali si è tenuti lontani, oppure spingersi negli ambulatori delle comuni popolari, e superare il muro del pudore. Io ho scoperto l'esistenza della nuova campagna per caso, da un manifesto nell'androne dello ospedale «Che-Ho» di Pechino, dove mi sono fatto ricoverare per alcuni giorni. Sul manifesto vi era la silhouette di una coppia che spingeva una carrozzina ed era incamminata su una strada lunghissima, la strada nei finali dei film di Charlie, dominata dalla scritta: «Hai pensato a pianificare la tua famiglia?». A fianco si rivolgersi all'apposita sezione ospedaliera. Chiesi allora un colloquio con un responsabile del controllo e l'ottenni dalla signora Yang Guan, vice direttrice della pianificazione familiare.

Non disse molto di più di ciò che vidi poi nel singolare e per certi versi raccapricciante padiglione nel parco di Canton. Fu tuttavia talmente esplicita da mettere in grave imbarazzo il mio interprete. Sindacati, partito, organizzazioni femminili, Lega giovanile comunista svolgono un'azione che giunge a toccare ogni cinese. «Questa campagna è meno clamorosa della precedente ma non meno efficace. Anzitutto noi invitiamo i giovani a sposare tardi: l'età consigliabile è dai ventotto ai trenta, ma nelle zone rurali è difficile cambiare la mentalità della gente: i contadini credono che le famiglie numerose portino ricchezza». La propaganda riguarda anche i mezzi «che ormai siamo in grado di produrre nelle nostre fabbriche moderne e sono venduti ovunque a basso costo nelle farmacie, negli ospedali, nelle fabbriche nei magazzini pubblici». E' allo studio un vaccino anticoncezionale, che sarebbe in grado di togliere la fecondità per oltre un anno. «E' consentito, anzi, suggerito l'aborto — dice la signora —. Tutti gli ospedali hanno una sezione specializzata. Tempo fa noi accordavamo il permesso solo in casi eccezionali perché eravamo corti di medici: ora è sufficiente che i coniugi siano d'accordo. Abbiamo una tecnica particolare, che scienziati giapponesi sono venuti ad esaminare con grande interesse, così come hanno esaminato il nostro metodo per sterilizzare sia l'uomo che la donna. In passato, sempre a causa della mancanza di medici, dovevamo limitare la sterilizzazione al caso che una coppia avesse almeno sei figli o che i coniugi fossero malati. Ora la sterilizzazione è libera e l'applichiamo anche all'uomo. Dico di più: noi cerchiamo di persuadere l'uomo, poiché siamo convinti che l'intervento sia semplice e qualora si presenti la necessità abbiamo una tecnica per ripristinarli la fecondità». Gli interventi sono gratuiti se si tratta di operai o dipendenti dello Stato; se si tratta di contadini la comune popolare partecipa alle spese, «che sono però minime e alla portata di tutti».

A Pechino, Shanghai, Wuhan e in altre metropoli industriali ho avuto l'impressione che la campagna cominci a dare faticosamente qualche successo. Invece nelle comuni i medici mi sono parsi scoraggiati dalle resistenze che incontrano. «Son cose delicate — mi diceva un medico nei dintorni di Sian — i contadini non amano che gli se ne parli. Noi spieghiamo che i figli dovrebbero nascere con una cadenza rallentata e che due o tre sono un limite ideale. Gli mostrano anche opuscoli, ci mettono a loro disposizione ma si vergognano e ci mandano al diavolo». «No, francamente no — mi diceva un medico presso Nanchino, che è la capitale della provincia più popolosa — qui da noi non è

ancora possibile limitare le nascite. In media le nostre famiglie hanno cinque o sei e anche otto figli. Adesso che le condizioni di vita sono migliorate, e che molte malattie sono scomparse, i contadini vogliono più figli. Un tempo, prima della liberazione, erano i poveri ad avere pochi figli. Morivano di vaiolo, di colera, di fame, e tabolla l'uccidevano annegandoli nei pozzi. Tutto è cambiato in Cina, si muore meno e non si uccidono più i figli. Chiusi, bene o male, ha da mangiare. Per questo i contadini non ascoltano i nostri consigli».

Nelle comuni popolari vive oltre mezzo miliardo di persone: è nelle comuni che il Governo intende ridurre le nascite ed è proprio nelle comuni che rischia di fallire. La diffidenza, il riserbo, le abitudini, l'esistenza sopportabile, la difesa della famiglia e dell'intimità sono ostacoli che nessun attivista riesce a superare. Il contadino obbedisce al regime quando gli si chiede di lavorare e di sacrificarsi, ma ritrova la propria indipendenza quando il regime cerca di entrare nel suo cuore. Del resto, se anche per ipotesi assurda il «birth control» dovesse essere applicato ovunque, i suoi effetti si sentirebbero fra molti anni e la Cina non può aspettare. Ha mandato armate di giovani a dissodare le terre vergini del Sinkiang e della Mongolia ma anche questa è una soluzione che non ha una bre-

ve scadenza. I campi e le risaie sono sempre sotto la minaccia delle calamità. Malgrado i buoni raccolti degli ultimi tre anni la scarsità delle macchine agricole e dei fertilizzanti chimici impedisce di credere che lo spettro delle carestie sia per sempre svanito. Intanto nascono ogni ora milleottocento bimbi, ogni giorno quarantatremila bimbi, ogni mese un milione e trecentomila bimbi, ogni anno dai dodici ai quindici milioni di bimbi. Nel 1980 i cinesi avranno superato il miliardo. Qualcuno riparla di «pericolo giallo» ed è un psicosi ciclico. Il pericolo riguarda tutti noi, che viviamo fuori della Cina, ma riguarda specialmente la Cina. Anche un regime duro come il ferro può strisciare sotto il peso di un miliardo di persone che reclamano il loro diritto al cibo.

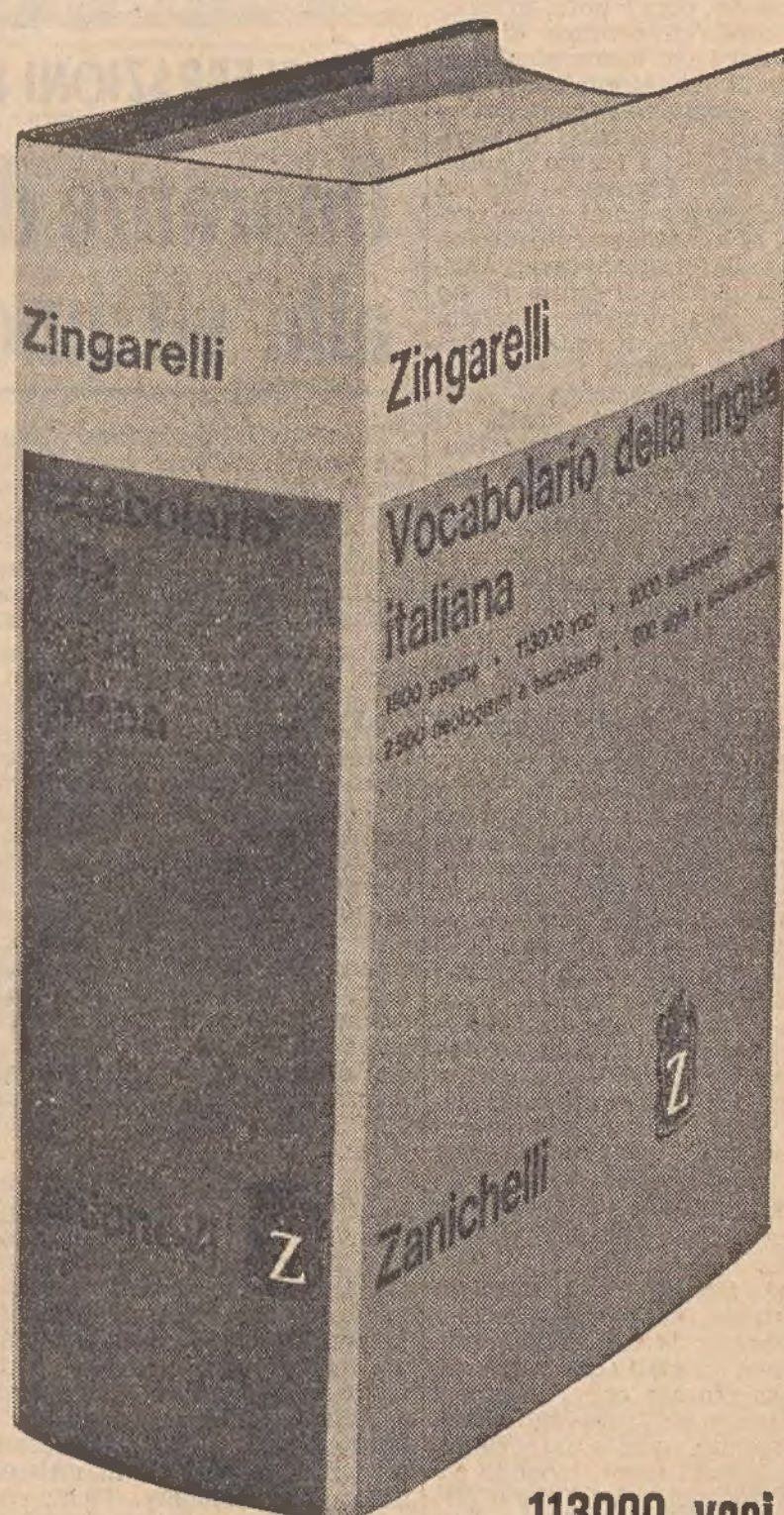
Gino Nebiolo
(Copyright «La Gazzetta del Popolo» e «Il Piccolo»)

I libri di aprile degli «Amici del libro»

Il Book Club Italiano «Amici del libro» ha segnalato al proprio associati, per il mese di aprile, i seguenti titoli: «Le parole di Sartre» (Ediz. Il Saggiatore); «Bianco maledetto» di Litton (Ediz. Garzanti); «1914 - Suicidio d'Europa» di Romolotti (Ediz. Marsilio); «Dialoghi con Leuco» di Pavese (Ediz. Einaudi); «La natura del principe» di Peyrefitte (Ediz. Longanesi) e una particolare selezione di volumi per la donna e la casa.

NOVITA' IN LIBRERIA:

ZINGARELLI
LA NUOVA EDIZIONE VERDE
DEL GRANDE VOCABOLARIO
DELLA LINGUA ITALIANA



113000 voci
2000 illustrazioni
600 sigle o abbreviazioni
2500 neologismi e tecnicismi

rilegato in balacron L. 6.400

Zanichelli

CORRIERE FILATELICO

Svizzera

Francobolli squisitamente artistici quelli che segneranno quest'anno la festa nazionale del 1.0 giugno. La tradizionale emissione «Pro Patria» si compone di soli cinque valori con sovrapprezzo per un facciale complessivo di franchi 1.60. Il primo valore sarà dedicato alla memoria del Padre Teodosio Fiorentini, benemerito educatore e fondatore di numerosi istituti e collegi. Gli altri quattro valori continuano la serie «Arte e lavoro artigianale» e riproducono altrettante scene del soffitto della chiesa di San Martino a Zillis, nel Canton Grigioni. Si tratta di un prezioso soffitto in legno, unico nel suo genere storico-artistico; esso risale alla prima metà del 1200 e si compone di 153 casettoni nei quali sono raffigurati episodi e scene tolti dalla Bibbia. La serie del disegno e l'armonia dei colori fanno questa serie molto gradevole. Dall'annuncio ufficiale apprendiamo che i proventi del sovrapprezzo andranno, quale dono nazionale, agli svizzeri all'estero e all'Istituto di studi d'arte di Zurigo.

Il 1.0 giugno saranno emessi altri tre francobolli, uno per commemorare il 150.° anniversario dell'ingresso nella Confederazione del Canton Vallese, di Neuchâtel e di Ginevra; gli altri due per festeggiare l'Anno delle Alpi. E' trascorso infatti un secolo da quando i primi turisti cominciarono a popolare il d'verno quelli che dovevano divenire i famosi centri di Davos e di St. Moritz; cento anni fa, inoltre, veniva sciolto per la prima volta il Cervino, e sarà appunto questa celebre cima a sventare nei due commemorativi.

Malta per Dante

E' preannunciata la quinta emissione per il settimo centenario dantesco. Anche Malta, infatti, ha deciso di onorare il Poeta con tre francobolli che usciranno il 15 giugno. Le altre emissioni sono quelle della Russia, del Vaticano, dell'Italia e degli USA; finora è stata realizzata solo la prima.



Italia

La serie della Resistenza, essendo la prima dell'anno filatelico italiano e comprendendo sei valori, ha esercitato un notevole richiamo sui collezionisti, ma probabilmente anche nei investitori. La mattina del 24 gli uffici postali hanno visto allungarsi di buon mattino le code degli acquirenti. A Trieste la prima tiratura della fornitura, ammontante a 20 mila serie, è andata rapidamente esaurita. E' una piena conferma dell'interesse suscitato dalla emissione. Per quanto riguarda il lato tecnico ed estetico, non se ne può proprio dire tutto il bene possibile. Soprattutto i sei francobolli mancano di unità sia nel disegno che nelle tinte. Alquanto confuso il valore da 15 lire mentre quello da 70 non ci sembra che abbia raggiunto lo scopo, quello cioè di raffigurare la guerra partigiana, in montagna. Valida è senz'altro riuscita quella da 10, da 30 e questo però non si lascia immediatamente interpretare — e da 130 lire.

Una gentile missione affidata ai francobolli

«Sorriso e cortesia» è la nuova parola d'ordine data ai francesi per il rilancio del turismo che in questi ultimi anni ha mostrato un progressivo e preoccupante declino. Il mandato ricevuto dalla Direzione alberghiera e il ritardo accumulato nel loro potenziamento hanno avuto la loro buona parte, insieme con gli alti prezzi, nel determinare il fenomeno a cui oggi si vuole porre rimedio. E accanto alle necessarie misure, diciamo così, materiali, si è ritenuto opportuno puntare anche sul fattore psicologico lanciando una «Campagna nazionale dell'accoglienza e dell'amabilità». Quante volte lo sguardo di un doganiere, di un cameriere, di un autista, di un cittadino qualunque ha indotto un visitatore al proposito di non rimettersi più piede in un determinato Paese? Ora la Francia, che a più di qualcuno ha dato la sensazione di una certa musoneria, vuol dare di sé una immagine gentile e sorridente. Fiori e piante daranno il benvenuto ai posti di frontiera. Funzionari, agenti e doganieri sono stati invitati a mostrarsi più amabili. Ai vigili urbani è stato chiesto persino di non elevare contravvenzioni automobilistiche ai turisti. Rose, biglietti gratuiti per i musei, boccette di profumo ed altri omaggi saranno offerti ai turisti che si presenteranno alla frontiera.

Era ovvio che in questa campagna del sorriso a favore del turismo non potesse mancare l'efficace apporto della filatelia. Ed ecco venirci incontro una graziosa fanciulla in costume provenzale con uno sgargliante sorriso e recante un ricco canestro dei più bei fiori della sua terra. Il francobollo da 60 centesimi di franco ha già iniziato la sua gentile missione portando negli altri Paesi (il porto è appunto corrispondente alla tariffa per l'estero) l'invito a visitare le bellezze della Francia. Il nuovo francobollo che ben s'inquadra nello stile e nella tecnica della filatelia francese, è firmato dal famoso disegnatore-incisore Decaris, è in calcolografia e a gradevoli colori verde scuro, carmino, bistro su fondo bianco.

A questo punto sorge spontanea la domanda: a quando una serie o, almeno, un francobollo turistico delle Poste italiane? Dopo la nota serie emessa nello immediato dopoguerra, la propaganda turistica ha completamente ignorato il francobollo come validissimo mezzo di richiamo. L'inaugurazione dell'Autostrada del Sole era una buona occasione da sfruttare allo scopo e una diffusa rivista filatelica, «Il collezionista», lo fece prontamente notare. Altre proposte seguirono da varie parti perché finalmente gli infiniti motivi turistici dell'Italia siano valorizzati anche sulla filatelia. Abbiamo raccolto una voce secondo la quale il valore che viene emesso a fine d'anno per la «Giornata del francobollo» sarà dedicato alla propaganda turistica. E' troppo poco, ma ad ogni modo sarebbe sempre qualcosa.

M. L.



Portogallo

Un'altra bella serie in stile è stata preparata dal «Correio do Portugal» a celebrazione del nono centenario della conquista della città di Coimbra dopo tre secoli di dominazione musulmana. I tre francobolli che formano la serie a soggetto unico algerico: un angelo con la spada in mano che vigila sulla porta turrita della celebre città universitaria, dentro la quale campeggia la croce. E' un richiamo a quell'eroico periodo della «reconquista» durato molti secoli e che segnò il progressivo ritorno della penisola iberica alla cristianità. «Amours» resistettero sei mesi entro la cinta di Coimbra all'assedio e agli assalti delle truppe di Ferdinando il Grande. Alla fine la mezzaluna dovette cedere e i vincitori piantarono la croce sul colle che domina il corso del Minio. Invano per più di un secolo i mori tentarono la rivincita. Anzi da Coimbra partirono le successive imprese che di successo in successo diedero vita al regno dei navigatori. La odierna celebrazione filatelica ricorda degnamente un glorioso passato.

Il Trofeo Trieste

Lusinghiero il successo della manifestazione filatelica organizzata dal Circolo ferroviario in occasione del ventennale della Liberazione. Hanno assicurato il buon esito dell'iniziativa la concomitante emissione della serie della Resistenza, la concessione dell'annullo particolare di sportello avanzato «Trieste C.P. - Sp. Av. Piazza Vittorio Veneto», e l'accorta organizzazione. La Mostra della Resistenza e quella per il III Trofeo Trieste hanno visto l'afflusso di circa 10 mila visitatori. Allo ufficio postale distaccato sono state acquistate 3.500 serie della Resistenza e diverse migliaia di cartoline e buste F.D.C. Fra il materiale esposto nella prima mostra hanno suscitato particolare interesse i quadri del prof. Egidio Furlan, al quale è andata la medaglia d'oro della Presidenza del Consiglio, e del geom. Vittorio Scortecchi. La seconda mostra, quella per il Trofeo Trieste, pur avendo un carattere locale, ha allineato delle belle collezioni di Egitto (Giovanni Felicia), di Svizzera (Pietro Clemente), di «Sarre» (dott. Augusto Nordio). Nella categoria «Antichi» è stata ospitata anche una collezione di «Tagli di Venezia» (Massimiliano Valle) che ha riscosso molta attenzione. Da segnalare anche i quadri tematici «Croce rossa» di Savino Cialdella. Il «Trofeo Trieste» è stato assegnato alla Sezione filatelica del CRDA.

Anche il convegno commerciale ha visto un buon afflusso di operatori, fra i quali alcuni stranieri. Sono stati trattati l'Associazione, Italia Repubblica e tematici, specialmente Europa. Modesta la richiesta di San Marino. Sono stati invece chiesti forti quantitativi di Trieste ma con offerte di prezzo troppo basse; la richiesta pertanto è caduta in gran parte nel vuoto. La domanda è stata insistente anche su Germania, Austria e Svizzera; talvolta i prezzi all'ingrosso hanno superato quelli al dettaglio segnati dai cataloghi.

CALABRELLA CITTÀ

SIVAGLIA LA CANDIDATURA DI DOBERDO' Il protosincrotrone a una svolta decisiva

Per ospitare il colossale impianto è in lizza anche il Salentino ma la nostra zona offre tutta una serie di indiscutibili vantaggi

I tempi sono maturi per il protosincrotrone. Quello che non era stato deciso alla fine dello scorso dicembre sarà ora deciso, con tutta probabilità, ai primi di maggio: la scelta definitiva della zona — per quanto riguarda l'Italia — dove dovrebbe sorgere il colossale impianto. E probabilmente sarà lo stesso Presidente Moro a rendere noti i risultati.

Dopo la riunione dello scorso dicembre, infatti, è stato ora nuovamente convocato a Roma il Comitato interministeriale per la ricostruzione, di cui fanno parte i rappresentanti dei Ministeri degli Esteri, del Tesoro,

sidente Righonnet anche alle soluzioni che si sono trovate nel progetto dell'oleodotto. Come si sa, la SIOT ha provveduto ad operare una deviazione sul tracciato precedente, nella parte riguardante Doberdo', la maggior spesa è dell'ordine di varie decine di milioni, ed è stata affrontata unicamente per la creazione dell'impianto scientifico. Un altro ostacolo avrebbe potuto essere rappresentato dalle obiezioni avanzate dal Ministero della Difesa: anche in questo caso, comunque, non esiste alcuna difficoltà, e fonti autorizzate hanno dichiarato, tra l'altro, come quella zona non sia minimamente interessata al vincolo delle servitù militari.

Si potrebbe obiettare, forse, che i terreni sorgono a breve distanza dal confine, e che eventuali pericoli vengono a cadere quando si constata che una impresa privata sta per creare i depositi di un'opera colossale come l'oleodotto. Ma la notizia, a San Dorligo della Valle, a distanza brevissima dalla linea di demarcazione. E questa realizzazione, addirittura, riveste un carattere internazionale di scopo puramente scientifico. Non solo, ma a quanto risulta la stessa Jugoslavia si è impegnata ad appoggiare la candidatura di Doberdo' in quanto a quella di altre Nazioni, unicamente se il protosincrotrone verrà fatto sorgere a Doberdo'; e su questa linea dovrebbe trovarsi pure il parere dell'Onu, che si è ufficialmente tale posizione non ha trovato conferma.

Naturalmente, tutte queste considerazioni sarebbero svuotate di ogni interesse pratico se i rilievi tecnici non si fossero rivelati positivi. Invece gli esami effettuati finora sul posto principalmente dall'Agip mineraria hanno dato ragione a chi si batte per la candidatura di Doberdo'; e, in definitiva, sono tutti gli esponenti, sia politici che economici, della nostra Regione. A favore dell'installazione della immensa macchina nucleare sull'altipiano carsico parlano i risultati delle ricerche effettuate, su tutti i fronti: fondamentale importanza riveste l'accertamento che i terreni, soprattutto perché la zona non è minimamente interessata a fenomeni sismici (a differenza, a quanto viene rilevato da qualche parte, del Salentino). Molto buone, anche, si presentano le fonti di rifornimento idrico, pur considerando che l'impianto verrebbe a consumare il doppio di quanto bisognerebbe alla intera città di Trieste, ossia 3000 litri al secondo. Anche dal punto tecnico, quindi, il problema si può considerare superato.

L'unico inconveniente che si tiene a far rilevare il presidente della Camera di commercio — potrebbe essere quello di carattere politico. Ma non bisogna assolutamente mortificare questa zona (e in essa è compresa naturalmente anche Trieste), che sta difendendo la sua posizione; perché altrimenti si rischia di perdere in un solo istante. Se il CERD di Genova è orientato per Doberdo', ciò viene a

costituire anche un elemento di carattere psicologico. «Ora — ha detto l'ing. Righonnet — si prospetta un problema politico interno, che in un secondo tempo giungerà a livello diplomatico. Bisogna evitare di lasciarsi trasportare da argomentazioni che esulano dal carattere tecnico. Anche perché il protosincrotrone, se installato, avrebbe il grande merito di promuovere l'auspicato incremento economico, che più di qualsiasi altra legge migliorerebbe la situazione dell'intera zona. Una via naturale, per offrire a questa parte della Regione un miglioramento serio, concreto e rilevante».

ISOLATI NELLA PROTESTA SOCIALISTI E COMUNISTI

A Muggia l'epigrafe bilingue suscita un tumulto al Comune

Un consigliere socialdemocratico si è dimesso dal partito Lasciano l'aula i democristiani ingiuriati dagli estremisti

Il Consiglio comunale di Muggia è stato riunito ieri sera di urgenza per formulare un ordine del giorno di protesta contro la mancata autorizzazione della scritta bilingue sul monumento ai Caduti della Resistenza. La maggioranza si era proposta evidentemente di ottenere l'unanimità di voti, ma il risultato è stato ben diverso. Sull'argomento sono intervenuti i consiglieri di ogni settore, ad eccezione di quello liberale, che non ha preso la parola. All'interno del partito dei comunisti si è unito il rappresentante del PSI, mentre i due socialdemocratici che nella seduta precedente avevano votato in favore della scritta bilingue, oggi «viste le polemiche e i dissidi sorti e visto che le nostre raccomandazioni di porre la dedica "Ai Caduti di tutte le guerre" non sono state accettate» hanno ritirato la loro adesione data nella precedente riunione. Il Sindaco ha precisato che la mancata autorizzazione per la scritta è stata motivata in base a leggi del 1923 e 1927 che sono in contrasto con le dichiarazioni del Presidente della Repubblica e con la Costituzione. Ha affermato che l'interpretazione di alcuni arbitri è illegale. Ha affermato che il divieto è una vergogna per chi l'ha ordinato e per chi ha svolto opera sobillatrice affinché questo avvenisse.

La seduta è stata forse la più accesa di tutte le precedenti e ricca di colpi di scena. Il socialdemocratico Canziani ha lungamente contrastato con il segretario comunale per far rettificare il verbale della riunione precedente, al che si è provveduto in assenza del segretario stesso uscito dall'aula perché il sindaco ha deciso di non permettere che il suo operato, l'unico che ha votato contro la scritta, sia messo in discussione. Il segretario del PSIUP ha commentato il fatto con una nota — si nasconde la responsabilità delle autorità di Governo che, con tale atteggiamento, hanno voluto fare il gioco delle forze reazionarie.

La nostra città alla Fiera di Graz Il Comitato di propaganda unitaria per Trieste, del quale fanno parte la Camera di commercio, l'Ente Fiera, l'Ente Porto Industriale, l'Ente Provinciale per il turismo, i Magazzini Generali ed il Centro sviluppo economico di Trieste, partecipa ufficialmente alla Fiera internazionale di Graz che aprirà i battenti domani.

Per l'occasione saranno a Graz il dott. Savona, presidente della Provincia, il dott. Vanier in rappresentanza del Sindaco ed un delegato dell'Assessorato Industria e commercio della Regione. La nostra triestina, che è ormai tradizionale alla Fiera della capitale slovena, ha partecipato sin dal 1948, ed ospitata nel padiglione 20, dove hanno sede le rappresentanze straniere.

Publicazioni T. C. I. PATERNA VIAGGI Corso Cavour, 7/1

LE CELEBRAZIONI DEL PRIMO MAGGIO

Onoranze dei Sindacati alle vittime del lavoro

La festività del primo maggio sarà celebrata con particolare solennità dalla Camera del Lavoro: quest'anno, infatti, vi è la coincidenza del ventennale anniversario della fondazione del sindacato democratico nella nostra provincia. Una giornata, quella di sabato, intesa a sollevare i ricordi di quanto è stato fatto e a tracciare i programmi per il futuro. Nella provocazione del passato, particolare rilievo avrà la cerimonia in programma per le ore 9, quando sul grande scalone del palazzo di via Duca d'Aosta 12 sarà proceduto il corteo dei lavoratori, guidato dai dirigenti sindacali e dai diplomati di benemerenza. Ai lavoratori iscritti alla Camera del Lavoro della sua costituzione.

Il segretario responsabile, Novelli, terrà il discorso celebrativo e indicherà i programmi futuri dell'organizzazione sindacale. Particolare riferimento il dott. Novelli farà alla posizione che la Cdl intende tenere nella provocazione del passato, particolare rilievo avrà la cerimonia in programma per le ore 9, quando sul grande scalone del palazzo di via Duca d'Aosta 12 sarà proceduto il corteo dei lavoratori, guidato dai dirigenti sindacali e dai diplomati di benemerenza. Ai lavoratori iscritti alla Camera del Lavoro della sua costituzione.

Il segretario responsabile, Novelli, terrà il discorso celebrativo e indicherà i programmi futuri dell'organizzazione sindacale. Particolare riferimento il dott. Novelli farà alla posizione che la Cdl intende tenere nella provocazione del passato, particolare rilievo avrà la cerimonia in programma per le ore 9, quando sul grande scalone del palazzo di via Duca d'Aosta 12 sarà proceduto il corteo dei lavoratori, guidato dai dirigenti sindacali e dai diplomati di benemerenza. Ai lavoratori iscritti alla Camera del Lavoro della sua costituzione.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 13,5; minima 6,5; umidità 95 per cento; pressione mb. 1005,2; temperatura del mare 12,6; vento km. 10 da Est; pioggia millimetri 10. Oggi: S. Severo. Il sole sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,08. La luna nasce alle 4,21 e tramonta alle 19,48.

Farmacie in servizio notturno: D'Ambrosi, via Zorutti 10-c, tel. 96212; Croce Verde, via Settefontane 20, tel. 96217; Ravazzini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Tessa d'oro, via Mazzini 43, tel. 37618. Farmacie in servizio diurno interurbano: Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Piccola, via Oriani 2, tel. 92027; Vernati, piazzale Valmarta 11, tel. 95978.

AMARO

48

ISOLABELLA

Incendio al Jutificio nel reparto filati

Incendio al Jutificio Triestino, ieri sera dieci minuti prima delle ventidue. Il perso-

Stamattina il varo dell'«Italia» al Felszegi



(G. G. G. G. G.)

Quasi un presagio, le nubi che si addensano sopra il superbo, modernissimo scalo dell'«Italia», in attesa sugli scali del cantiere Felszegi di Muggia. Nubi in cielo, nubi all'orizzonte nazionalistico, degli altri cantieri navali. Oggi avrà svolgimento lo sciopero programmato, ma ci sarà anche il varo della motonave costruita dal cantiere muggesano. Il buon senso, infatti, è prevalso, e stamattina alle ore 11 l'«Italia» potrà scendere felicemente in mare, dopo che la bottiglia di spumante sarà stata liberata dalla gentile madrina, la signora Marcello Maza, consorte del Commissario di Governo. La nuova unità, come è noto, stazza 12.000 tonnellate, e sarà impiegata nel mar dei Caraibi esclusivamente per effettuare le esercitazioni. Ha la possibilità di trasportare 500 passeggeri.

OMAGGIO AL PICCOLOMONI L'Arcivescovo e il Sindaco alle cerimonie di Siena

L'Arcivescovo mons. Santin lascia domani Trieste, assieme al Sindaco, diretto a Siena. In quella città, il Presule e il dott. Franzl parteciperanno alle celebrazioni in onore di Pio II, Enea Silvio Piccolomini, che già aveva retto la Diocesi di Trieste. Mons. Santin e il Sindaco, saranno ospiti, nella giornata di sabato, dell'Arcivescovo di Siena, mons. Ismaele Castellano: avranno così la possibilità di restituire la visita che l'alto prelato aveva fatto alla nostra città, in occasione delle manifestazioni piccolominee dello scorso novembre. Alle celebrazioni senesi prenderanno parte anche il Cardinale Cenci e l'Arcivescovo di Ravenna, mons. Baldassarri, il quale terrà la solenne commemorazione di Pio II, nella sede del palazzo comunale, dopo la Messa che sarà celebrata dal principe della Chiesa.

PAZZESCO!

Per il mese di aprile condizioni ancor più «pazzesche» del solito: TELEVISORI FRIGORIFERI LAVABILI delle migliori marche mondiali con SCONTI FINO AL 50% e condizioni di pagamento a vostra scelta

TELESTAR

VIA TIMEUS N. 7

CENTRO COPIATURA DOCUMENTI

DA OGNI ORIGINALE IN POCHI SECONDI COPIE PERFETTE A BASSO COSTO

G. AVANZO Succ. Tel. 36776 - Corso Italia 17 ang. p. S. Benco (di fronte UPM)

PER NOZZE BATTESIMI ONOMASTICI GIUBILI



OROLOGERIA ORFICERIA ARGENTERIA

Via San Lazzaro 15 angolo via delle Torri

CIT

Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti Piazza D'Armi tel. 2478 Staz. Autostrada tel. 2406 Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBZIA-FIUME giorn. 8 e 18. GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15. GENOVA via Milano ore 21. MILANO giorn. ore 8.15 e 21. VENEZIA 7.15 8.15 e 17.30.

Per ogni altro orario (autostrade, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT

Il Ristorante Bar Dancing «La Caravella»

di SISTIANA MARE comunica che SABATO 1° maggio alle ore 21 avverrà l'inaugurazione della stagione con il noto complesso musicale «I CHERUBINI»

PER PRENOTAZIONI TAVOLI: TELEF. 20212

La più importante industria nazionale produttrice di CINTURE DI SICUREZZA PER AUTO

cerca

RAPPRESENTANTI PROVINCIALI

Si richiedono: Età non superiore ai quarant'anni Esperienza pluriennale settore autoaccessori Automezzo proprio

Invitare richiesta corredata da curriculum, prefese, referenze a Casella 60 MI - S.P.I. - Milano

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York - I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte. Ecco perché una buona notizia per chiunque ne soffre. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza, oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un «miglioramento veramente straordinario». Questo mi-

gioramento è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi. E le condizioni dei sofferenti erano le più diverse: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 a 20 anni. Un rimedio per eliminare rapidamente il fastidioso delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne) scoperta in un famoso istituto di ricerche e disponibile sotto forma di supposte di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete le Supposte Preparazione H, (pratiche da portare con voi se siete lontani da casa) o la Pomata Preparazione H, con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

A.C.I.S. n. 1000 del 21/2/1960

EMORROIDI - VARICI - PIAGHE

GIOVEDÌ e VENERDÌ 9-12, 16-19

Dr. BELLOMO, via F. Filzi 15, II p. - Trieste, tel. 23447

dott. U. CIOLI

ORE 12.30 e 18.30 VIA TURBENIANA 43 (angolo via Carducci)

TELEFONO 61740

Dott. GOLDSCHMIDT

ORE 12.30 e 18.30 VIA S. Francesco 3 (Pettinello)

Abil. via Boccazio 10 - Telef. 86506

RITORNO DA ROMA DELLA DELEGAZIONE GUIDATA DAL SINDACO

Stabilito il contatto tra l'ENEL e l'Acegat

Gioca a favore dell'Azienda municipalizzata l'esperienza acquisita in settant'anni di gestione dei servizi elettrici

E' rientrata ieri da Roma la delegazione municipale incontrata con i responsabili dell'ENEL allo scopo di illustrare i motivi per cui viene ritenuto opportuno che l'Ente conceda all'Acegat l'esercizio dell'attività elettrica, gestita dall'Azienda ormai da settant'anni. Infatti al momento della nazionalizzazione dell'energia elettrica era stata data la facoltà ai Comuni di presentare richiesta circa il mantenimento dei servizi elettrici da essi gestiti. E anche il nostro Comune si era avvalso di tale facoltà, prevista del resto dalla legge. Il Consiglio comunale aveva anzi concordato alla unanimità il mantenimento di tale servizio da parte dell'Acegat, essendo esso l'unico realmente remunerativo e tale da sopprimere, attraverso le sue entrate, ai gravi deficit degli altri settori, specie quello dei servizi autoalimentari.

Chiamate d'imbarco per oggi alle 10, Turno «Generale» - Contratto nazionale indennizzato: 1 fuochista per caldaia a tubi d'acqua; 1 garzone di cucina, prec. 970.

Ora, si trattava d'integrare, nel corso di un dialogo diretto a Roma, la documentata relazione scritta elaborata dall'Acegat, per sostenere la richiesta di concessione del servizio elettrico a suo tempo all'ENEL. Della delegazione triestina, guidata dal Sindaco dott. Franzl, facevano parte l'Assessore ai servizi pubblici industriali, ing. Spaccini, il presidente dell'Acegat dott. Stasi, il vicepresidente Carra e il direttore generale ing. Spangaro. Accompagnata dal rappresentante della Federazione delle aziende municipalizzate, l'ing. Foggia, si è incontrata con il direttore generale del settore della distribuzione dell'ENEL, ing. Foggia, e il condirettore ing. Cecchi.

Il dialogo fra le parti è stato improntato dalla più viva cordialità. I delegati triestini hanno messo in grado i dirigenti dell'Ente di Stato di fruire di un quadro completo degli aspetti tecnici, economici e finanziari connessi con il servizio elettrico svolto dall'Acegat, affinché possa essere svolta una indagine seria e circostanziata sulla base di una precisa documentazione. E questa mette appunto in risalto tutti gli elementi che giocano a favore della richiesta di concessione.

Se i Comuni avevano facoltà di avanzare richiesta di concedere, l'ENEL dal canto suo ha ora la facoltà di accoglierla o no. Ed ecco l'Ente si trova ora ad esaminare un complesso di 270 casi analoghi a quello dell'Acegat, di analizzare cioè — caso per caso — la corrispondenza delle condizioni dei singoli servizi, che si vorrebbero conservati da parte dei Comuni, con l'effettivo vantaggio per gli utenti, specie dal punto di vista della economicità e della capacità distributiva dell'energia elettrica.

L'incontro in sede romana è stato solitamente orientativo, ed era da attendersi da esso un esito immediato. Infatti l'Ente sta appena raccogliendo la necessaria documentazione, in base alla quale si pronuncerà l'ENEL. Lo sciopero è in corso dell'Industria, sull'opportunità o meno di accogliere le numerose richieste. Nessuna indicazione è però emersa dall'incontro circa la possibilità che ha la richiesta del nostro Comune di veder confermato l'affidamento all'Acegat del servizio elettrico. Tuttavia, vi sono degli orientamenti in linea generale — che fanno bene sperare in una soluzione positiva.

In un primo momento pareva ad esempio che l'Ente di Stato avesse centralizzato gli servizi elettrici, ma l'Ente, assai propenso a rilasciare le richieste concessioni quando vi siano fondate condizioni d'opportunità, l'ha da tener conto poi della particolare organizzazione ed efficienza obiettivamente raggiunta, grazie a una pluridecennale esperienza, dall'Acegat nel campo della erogazione e distribuzione dell'energia elettrica. Tra i 270 casi di cui si sta attualmente occupando l'ENEL

neale addetto, accertati che del fatto stava accadendo da un cumulo di bolle di fuffa, nel reparto filati, ha dato mano agli estirpatori, chiamando contemporaneamente sul posto i vigili del fuoco.

Dalla caserma di Largo Niccolini sono partite due autospeme agli ordini del capitano Sgorbissa ed una camionetta con radiotelefono ed il personale — le cui operazioni sono state dirette dal vice comandante del Corpo, ing. Rivera — ha messo in azione due condotti d'acqua e dei nebulizzatori. In breve la situazione è stata controllata, i danni, oltre che al materiale, si riferiscono ai macchinari: tre filati e due spolicatrici, che investiti dal getto d'acqua, dovranno ora essere revisionati.

Completate le operazioni, i vigili sono rientrati al comando lasciando sul posto due colleghi, allo scopo di evitare che eventuali focolai, potessero generare un nuovo sinistro.

Alla Messa per i Caduti della Guardia Civica che si celebra stamane alle 7 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, interverrà in rappresentanza del Commissario del Governo, il dott. Ravalli.

STATO CIVILE

28 aprile 1965

MORTI: Del Rivo Casimiro a. 59; Sheld Amalia a. 89; D'Arrigo Giuseppe a. 72; Levi Dario a. 82; Zolla in Mazzitelli Ginevra a. 80; Blecher ved. Candiani Lucia a. 79; Smontti Pietro a. 79; Venerini ved. Fano Margherita a. 83; Gardel Guido a. 45. NASCITE: 11.

UNA REALISTICA RELAZIONE DEL PRESIDENTE BERZANTI INTRODUCE ALLA DISCUSSIONE SUI BILANCI

L'avvenire della Regione dipende dalle soluzioni impostate quest'anno

Respinta ogni concezione d'autonomia che metta in pericolo l'unità della Patria italiana. Approfondire i rapporti con i Paesi confinanti - Dieci obiettivi ritenuti i più importanti

La discussione vera e propria sui disegni di legge predisposti dalla Giunta regionale Friuli Venezia Giulia è approvata dalla prima Commissione permanente integrata coi rappresentanti delle altre 4 Commissioni, avrà praticamente inizio il 4 del prossimo maggio, data fissata per la ripresa dei lavori della prima Commissione permanente. Ne ha dato comunicazione ieri in aula il Presidente Berzanti, dopo che l'Assemblea ha deciso l'abbinamento per la discussione generale dei due bilanci, del Bilancio di spesa e del Bilancio di entrata, nella data della prossima riunione consiliare, ha sottolineato la necessità di alcune giornate di meditazione sulle importanti dichiarazioni che poco prima erano state fatte dal Presidente della Giunta, dott. Berzanti, dichiarazioni che contengono il programma dell'Esecutivo regionale ed esprimono la politica di bilancio della politica della spesa.

La relazione programmatica del dott. Berzanti, che alla fine è stata applaudita dall'Assemblea, con le sole eccezioni dei gruppi dell'estrema destra e dell'estrema sinistra, si è dimostrata del massimo interesse, sia dal punto di vista teorico-politico sia da quello amministrativo ed economico.

Sulla composizione politica della Giunta, il dott. Berzanti si è così espresso: «Come ho

già avuto occasione di precisare al Consiglio, la formazione di questa Giunta regionale trae origine da un accordo politico concluso, all'inizio della legislatura, tra la D.C. e il P.S.D.I., dopo che gli stessi partiti avevano condotto ampie trattative anche con il P.R.I. e con il P.S.I. Tale accordo che, riprodotto testualmente, le conclusioni alle quali erano pervenute, in ordine agli indirizzi politici e programmatici da realizzare nella Regione, le delegazioni regionali del partito del centro-sinistra, avrebbe dovuto impegnare tutti quattro i detti partiti, fu invece sottoscritto soltanto da due di essi. Infatti, non vi aderì il P.R.I., perché, secondo il suo programma, non si poneva la condizione di essere rappresentato nella Giunta; e venne meno, all'ultimo momento, la ratifica degli organi regionali del P.S.I., perché, evidentemente, in seno agli stessi non erano ancora pienamente maturate le condizioni che sul piano nazionale avevano consentito allo stesso partito di partecipare al governo di centro-sinistra. Tuttavia, anche se, per il momento, sostenuta soltanto dai gruppi consiliari della D.C. e del P.S.D.I., la Giunta regionale che è scaturita dal citato accordo — guardando al contenuto della formula — una Giunta di centro-sinistra. Lo è per lo spirito nuovo e innovatore che la anima, ma soprattutto perché i suoi obiettivi politico-programmatici e i metodi di azione prescelti sono gli stessi che stanno alla base del centro-sinistra in sede nazionale.

Questo il pensiero del Presidente della Giunta sugli indirizzi politici: «Questa Giunta intende porsi, di fronte a quei gruppi consiliari che la avversano o, che, comunque, non la sostengono, nei termini corretti della dialettica democratica e parlamentare, rivendicando i diritti della maggioranza e rispettando i diritti della minoranza, senza discriminazione alcuna. Per i rapporti fra Consiglio e Giunta, si fa appello al reciproco rispetto delle attribuzioni statutarie proprie di ciascun organo, attribuendo alla Giunta il potere legislativo per il primo e amministrativo per la seconda. La Regione è considerata quale efficace strumento di sviluppo e di sviluppo delle esigenze del Friuli e della Venezia Giulia. Pertanto, la Giunta respinge ogni concezione dell'autonomia che possa costituire un pericolo di disgregazione e di smembramento della Patria italiana. E' appunto per questo, si ritiene che la Regione possa dare un apporto significativo alla politica che l'Italia conduce sul via via più ampio campo logico fra i popoli, nel quadro della pace nella sicurezza. La Giunta intende, perciò, incoraggiare, sostenere e anche direttamente promuovere tutte quelle iniziative tese a incrementare e approfondire i rapporti culturali ed economici con i Paesi confinanti, e in particolare con le Regioni della Carinzia e della Stiria. Un contributo positivo alla migliore comprensione reciproca delle diverse tradizioni e civiltà potrà essere dato dalle minoranze linguistiche esistenti nell'ambito del territorio regionale».

Aldo Mariani

Conclusa l'esposizione sull'in-

dirizzo programmatico della Giunta, Berzanti ha dato conto brevemente dell'attività svolta dalla Regione nel corso del primo esercizio, dal 26 maggio al 31 dicembre 1964. I primi sei mesi di vita del nuovo Ente sono stati quasi esclusivamente impegnati dagli organi regionali in attività di primo impianto delle strutture fondamentali e nell'avvio delle medesime.

Il Consiglio è stato impegnato soprattutto nell'approvazione del proprio Regolamento interno, dell'elezione dei rappresentanti della Regione nella Commissione paritetica per le norme di attuazione, prevista dall'art. 65 dello Statuto, e del rapporto di lavoro, per la gestione dei fondi destinati alle esigenze della Provincia di Trieste, di cui all'art. 70 dello Statuto, nonché dell'approvazione di leggi-base, quali quelle che riguardano la Presidenza della Giunta e degli Assessorati regionali, sul trattamento economico del personale provvisorio della Regione, sul controllo dei conti, sulla gestione industriale del Montefalcone e dell'Aussa-Corno, ecc.

L'attività della Giunta, è stata rivolta nello scorso anno soprattutto a gettare le fondamenta della nuova concezione regionale, con la ricerca di una sede, sia pure provvisoria, per gli Uffici del Consiglio e della

Giunta, e con la prima organizzazione delle strutture burocratiche.

La soluzione che si è potuta dare inizialmente al problema della sede è precaria. Sono in corso passi per addivenire a soluzioni più adeguate. Entro il corrente anno, tutti gli uffici della Giunta, attualmente dislocati in un unico palazzo in via Carducci, per l'acquisto del quale sono in corso apposite trattative con l'U.N.P.S.

Berzanti ha ringraziato il Comune di Trieste e il Sindaco Franzini che all'inizio dell'attività hanno aiutato a superare le difficoltà più rilevanti, mettendo a disposizione temporaneamente l'aula consiliare e i locali di Palazzo Modello. Poiché l'inizio dell'attività istituzionale vera e propria della Regione è condizionato dall'attuazione delle norme di attuazione dello Statuto, cura primaria della Giunta è stata quella di predisporre tutti gli elementi necessari ad agevolare la preparazione e l'approvazione da parte del Governo nazionale.

A questo riguardo, innumerevoli sono stati i contatti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri interessati, con i componenti della Commissione paritetica.

Un grande senso di responsabilità

In tema di attuazione, Berzanti ha ricordato che è stato emanato il decreto istitutivo del Circondario di Pordenone, e che la Giunta ha provveduto a trasferire l'ufficio del Circondario della Dextra Tagliamento degli uffici dello Stato e degli enti parastatali.

Sul programma di attività per l'esercizio 1965 il Presidente della Giunta ha detto che è una domanda che legittimamente potrebbe essergli rivolta: «Quanta e quale parte dell'attività programmatica per l'anno legislativo la Giunta si propone di realizzare già nel corso dell'esercizio 1965?». Il 1965 non sarà un anno qualsiasi di vita della Regione. Così come i sette mesi del 1964, anno di primo impianto, di organizzazione funzionale, di imposizione delle strutture e del programma, avrà dato un contributo importante alla vita della Regione, considerato un periodo straordinario di primo impianto, di organizzazione funzionale, di imposizione delle strutture e del programma, avrà dato un contributo importante alla vita della Regione.

Di qui la preoccupazione di affrontare con grande senso di responsabilità tali problemi, disposti anche a far violenza sulla comprensibile ansia di acceleramento dei tempi delle loro soluzioni, piuttosto che rischiare di comprometterne per sempre la migliore impostazione.

Berzanti ha quindi enunciato gli obiettivi più importanti che, con l'appoggio del Consiglio, la Giunta si prefigge di conseguire nel 1965: 1) Completare l'istituzione e l'organizzazione degli uffici per tutti i settori dell'Amministrazione regionale, ivi compresi quelli che saranno dislocati fuori del capoluogo della Regione; 2) superare le difficoltà emerse in relazione alla provvista di personale; 3) svolgere nei confronti del Governo nazionale più attive e concrete iniziative; 4) emanare rapidamente l'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto; 5) intervenire attivamente nei confronti di tutti i competenti organi dello Stato (Governo, singoli Ministeri, Parlamento) al fine di ottenere che il progetto di piano di sviluppo quinquennale nazionale 1965-69 risulti più aderente alle effettive particolari esigenze della nostra Regione; 6) creare, con apposita legge, gli organi e gli strumenti più opportuni per impostare e attuare una politica di programmazione regionale, anche lo sviluppo, con la consultazione di esperti, alla predisposizione di un piano organico di sviluppo economico e del piano urbanistico regionale; 6) approntare, nelle norme di attuazione del piano di sviluppo organico regionale, un progetto per una prima serie di interventi organici e urgenti nella Regione, volti al raggiungimento di scopi determinati non rientranti nelle funzioni normali della Regione stessa; 7) varare, non appena saranno state emanate le relative norme di attuazione, la legislazione regionale riguardante il controllo sugli enti degli Enti e delle istituzioni di assistenza e beneficenza; 8) agire con ogni mezzo, non appena la miniera zincifera di Rabl sarà stata trasferita dallo Stato alla Regione, affinché la società concessionaria dello sfruttamento della miniera stessa costituisca da sola o in unione con altri, uno stabilimento siderurgico di trasformazione del minerale per la produzione dello zinco; 9) avviare le prime relazioni con le autorità delle confinanti Regioni della Carinzia e della Stiria, nell'intento di stringere con esse rapporti di amicizia e di mutuo soccorso (scambi culturali, traffico di frontiera, esame dei problemi delle comu-

STRARIPANO I TORRENTI nella zona di Cividale

Udine, 28. Il maltempo continua con notevole intensità particolarmente nel Cividalese. Le piogge degli ultimi giorni hanno provocato la caduta di frane e lo straripamento di alcuni corsi d'acqua. Il torrente Racchiusa ha allagato alcune zone circostanti il paese di Racchiusa. Il Malina è straripato nel tratto compreso fra l'abitato di Ronchus e il territorio di Povoletto. Il torrente Ellero è straripato nei pressi di Orzano.

Anche la scorsa notte si sono verificati dei frangenti di neve, continuata a cadere la neve.

PROTEI IN VAL SUGANA e nel bacino del Timavo

Udine, 28. Il Gruppo dei ricercatori su bacini del Circolo speleologico friulano ha scoperto nelle sorgenti dell'Oliero, un fiume della Val Sugana, ai piedi dell'Altipiano dell'Assago, l'esistenza di esemplari di proteo, un anfibio urodelo, perennibranchiato, lungo dai 15 ai 25 centimetri e privo degli organi vitali che da secoli gli studiosi ritenevano esistesse solo nella Carniola e sulle coste del-

l'Istria, in determinate zone della Venezia Giulia, sul litorale del Golfo di Trieste, Dalmazia e nel bacino idrico del Piave (Postumia).

La scoperta degli speleologi udinesi — che hanno avvistato tre esemplari, catturandone uno — viene a rivoluzionare la zoogeografia speleologica e a sbalordire il mondo dei suoi cultori, come ha affermato il noto studioso e scienziato senese Giorgio Nascetti.

Il Circolo speleologico friulano ha però rinvenuto esemplari di proteo anche nel bacino sotterraneo del Timavo. Secondo l'ecologia dell'insediamento di questo anfibio, la zona del Timavo era ritenuta inabitabile per il proteo, così come tutte le altre zone d'Italia e d'Europa. All'inizio del secolo era stata bensì ammessa questa credenza con la scoperta di un esemplare, ma si era trattato di un caso isolato. Ora, invece, nel Timavo sono stati rinvenuti dal Circolo speleologico friulano altri esemplari.

G. P.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i componenti della banda.

La donna era segnalata negli uffici della polizia italiana come spacciatrice di droghe. Ma anche in questo caso il nome era diverso: Jeannette Namatoki. Le indagini ora proseguono, d'accordo con l'Interpol, per identificare tutti i



VITA DI Mussolini
diretta da Emilio Radius

20 DISPENSE DI
32 PAGINE

La prima biografia fotografica di Benito Mussolini, arricchita da una eccezionale documentazione tratta dalle sue carte segrete, dai suoi scritti e dai suoi discorsi

OGNI DISPENSA È IN
EDICOLA A LIRE 250

EDIZIONI DI NOVISSIMA - ROMA

FIAT FILIALE DI TRIESTE

MOSTRA MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

Via di Campo Marzio 12 - tel. 31985

la sicurezza di un buon acquisto al giusto prezzo

mostra sempre aperta
visitatela!

ampia scelta per ogni esigenza d'impiego • facilitazioni nei pagamenti • in vendita anche vetture con garanzia

economia ~ fiducia

Avvisi economici

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'imposta Generale sull'En- tratta del 4 per cento.

Ciò che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accet- tati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Gli avvisi economici posso- no essere ordinati presso la Unione Pubblicità Internazio- nale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterza, o inviati a mezzo posta, con relativo im- porto, allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 paro- le. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una mag- giorazione del 20 per cento.

Le eventuali lettere o cir- colari reclamistiche con re- canita alle cassette saranno cestate.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

DONNA media età, referenziata, offresi presso signora sola con multi pretese. Cass. 6412 A UPI.

MARITO e moglie senza figli 50 anni offronsi come custodi stabile. Cassata 44075 A UPI.

PRESTASERVIZI, donna mezza età, cerca lavoro o combinarsi. Strada Vecchia dell'Istria 7, porta 8. 44096 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

DAREI alloggio a donna sola cambio lavori domestici presso persona sola. Telef. 50395.

DOMESTICA stabile indipendente sappia cucinare cerca per piano attico. Tutti elettrodomestici. Ottimo stipendio. Telefono 74362.

GIOVANE bravissima tuttora stabile cerca coniugi soli stipendio elevato. Magazzino olio via S. Caterina 8, telef. 29069.

GIOVANE stabile o ad ore da combinarsi cerca, ottime re- ferenze. Tel. 48655, ore 8-12.

GOVERNANTE con ottime re- ferenze per famiglia due bam- bini ottimo trattamento cerca- si. Per informazioni telefonare 31111.

PRESTASERVIZI pratica cu- cina ore 7.45-14 cerca signori- gi con bambino 8 anni. Telefo- nare 28976 dalle 15 alle 16.30.

PRESTASERVIZI 8-17 pratica, referenziata, aiuto pulizie, stira- re per casa signorile, 2 additi- cerassi. Telef. 25631.

STABILE tuttora bella presen- za cerca. Tel. 93342, 44059 B

STABILE referenziata per pic- cola famiglia cerca, ottimo trattamento. Telef. 37615.

TUTTOFARE abile dalle 8 al- le 13 cerca distinta famiglia. Telefonare 23558.

43.000 mensili offre distinta fa- miglia a capace-giovane presta- servizi, dalle 8 alle 18. Telefona- re 23558.

O Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente tutti lavori. Tele- fonare 73001.

A.A.A.A.A. PITTORE decorato- re offresi. Tel. 91231.

A.A.A.A.A. PITTORE pronamen- te offresi. Tel. 43296.

A. TAPPEZZIERE materasso offresi. Via Scalinata 7, telefo- no 731236.

APPARTAMENTO tre stanze accessori, comfort, paraggi Giardino Pubbico affitto. Tel. 26357.

AUTISTA militesente volonta- roso offresi subito. Telefonare 52675.

AUTISTA 22me militesente patente «D pubblica» offresi per qualsiasi lavoro purchè stabile. Telefonare 71185 dalle 9 alle 13.

AUTISTA con Ape 175 offresi a seria ditta. Telefonare 25806 dalle 13.15-18.

AUTISTA militesente patente «C» offresi. Tel. 23844.

COMMESSE negozio lunghissi- ma esperienza offresi solo po- meriggio. Cassata 24366 O UPI.

CONFEZIONISTA pratica cuo- nodattilografia offresi. Telefono 722147.

CUOCA per pensione offresi an- che subito. Cass. 43936 O UPI.

ELETRICISTA pratico qualun- qualsiasi lavoro offresi anche sa- tuariamente. Telefono 55513.

IDRAULICO fabbro capace of- fresi. Tel. 46215.

IMPIEGATA giovane pratica paghe, contributi, contabilità, sviluppo misure, desiderosa migliorare offresi. Tel. 38926.

MURATORE pittore capace tut- ti lavori offresi. Ambrosi, Ma- donna 22, tel. 94616.

PARRUCCHIERE per signora rifiuto offresi per posto fisso oppure per stagione balneare, eventualmente anche come mezzolavorante. Telef. 37053.

PERSONALE incarichi produ- tività esterni assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rim- borso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzio- ne teorica e risultato favorevo-

RAGIONIERA 21-enne, steno- dattilografia conoscenza france- se ed inglese referenziata of- fresi. Telefono 56404.

ZIENNE pratica lavori ufficio ramo autotrasporti offresi. Tel. 71666.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A. MURATORE piastrellista esegue restauri rivestimenti. Te- lefonare 93616.

A.A. SGOMBERO e pulisoc- cantine, soffitte, magazzini a- sportando materiale inutilizza- bile. Telef. 73221.

A. RIPARAZIONI televisori ra- dioautoriparazioni, giradischi an- tenne. Udine 19, telefono 9431.

ANTILOPE renna camoscio ecc. pulisoc. Pultura Catta- ruzza, Paduina 2, tel. 96829.

GEOMETRA pratico disegno cementi armati, particolari co- struttivi, sviluppo progetti ese- cutivi offresi per lavori a do- micilio. Tel. 66373.

IDRAULICO, riparazioni accu- rate, impianti completi. Telef. 733081.

IMPIANTI riscaldamento auto- nomo, bagni completi, prezzi mo- dicali. Tel. 734483.

PARCHETTI riparazioni ras- schiatura verniciatura sintetica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6, tel. 30895.

PITTORE offresi camere, cucine, lavori olio, riparazioni mu- ratore. Tel. 92062.

RADIOTELEVISORI, antenne, riparazioni, facilitazioni paga- mento. Tecnovision. Pascoli 45. Tel. 722259.

STRATRICE accetterebbe la- voro come capo di capotesta. Ri- pretese. Tel. 731353.

TAPPETI, puliture lavature ri- parazioni, restauri, preventivi a richiesta, telefonando 95341.

TELEVISIONE radio riparazio- ni impianti antenne. Sarti, Ma- zini 46, tel. 734279.

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. APPRENDISTE com- messe, svelte, facile parola, co- gnizioni sloveno oppure serbo- croato, cercansi per negozio ab- bigliamento via Machiavelli 15.

A. AMMINISTRAZIONE PRI- VATA ASSUME STABILMEN- TE IMPIEGATA buona pratica ufficio espertissima contabilità, stenodattilografia perfetta. Si richiede offerta capotesta. Ri- pretese. Offerte dattiloscritte indicando età, stato civile, titoli studio, referenze e preci- sando pretese orientative. Cas- setta 24384 UPI.

A. BANCONIERA cerca si lavo- ro bisettimanale presentarsi dancing «Paradiso» mattinata.

A. OTTIME condizioni cercan- si distributrici per campioni omaggio, massimo 30 anni. Ri- volgersi a O.P.D. Albergo Cit- tà di Parenzo, dalle ore 18 al- le 20.

AUTISTA banconiere o banconie- ra 20enne cerca si Caffè Italia. Piazza Vecchia 16.

APPRENDISTA banconiera 15-17enne cerca, orario negozi, bar Tedarra, via XXX Ottobre n. 8.

APPRENDISTA commesso al-imenti cerca. Telef. 96232.

APPRENDISTA parucchiera rapido insegnamento cerca si «Salone Luciano, Mazzini 15».

APPRENDISTA commessa 15-16 anni, conoscenza croato, cerca si, negozio tessuti. Tel. 30109.

APPRENDISTA parucchiera, cerca si Salone Maria Pia. Te- lefono 68322.

APPRENDISTA 14-15-enne cer- ca negozio fiori. Telefonare 41079.

APPRENDISTA bar cerca si. Te- lefono 28556.

APPRENDISTA banconiere cer- ca si Torrefazione centrale. Presentarsi «Il Caffè», Largo Barzani Vecchia 16.

APPRENDISTE aiuto commes- se capaci cercansi per abbiglia- mento. Cassata 64409 D UPI.

APPRENDISTI cerca Torrefa- zione Moka. Largo Barzani Vecchia n. 2.

APPRENDISTI e banconieri cer- cansi bar «El cafetero», tel. 31609.

ASSUMIAMO ovunque ambo- sessi si dispongano ore libere facile ricambio. Inquadramento sin- dale. Scrivete Novare, via Mon- te Sannicchiele 12, Sesto Milano.

ASSUMONSI ambo sessi facile lavoro domicilio ben retribu- to. Scrivete a piazza XXV Aprile 12, Milano.

AUTISTA referenziato, famiglia signorile anche aiuto magazzino, cerca si. Cassata 64422 D UPI.

CERCA SI impiegata stenodattilografia eventuali lingue este- re, precisare posti occupati, età. Cass. 44083 D UPI.

CERCO mezzalavorante par-ucchiera pratica manicure. Tel. 96712.

CINEMATOGRAFIA. Cerchiamo volti nuovi lavorazioni televi- sive, film, lancio presso altre Ca- se produzione. Unofilm. Lido di S. Margherita.

COMMESSE o aiuto commessa cerca si, conoscenza lingua sla- va. Rivolgersi: Viale XX Set- tembre 21, Tessitrisparmio.

COMMESSE cerca si per ligen- cia, conoscenza tedesco, vitto, alloggio e buona retribuzione. Mauri, Trieste, Ponziana 3. Te- lefono 44169.

FATTORINO cerca si per pastic- ceria. Bomboniera, via XXX Ottobre 3.

IMPIEGATA possibilmente ra- gioniera minimo 25enne pratica lavori ufficio paghe fatture; inec- cepibili referenze cerca si. Cas- setta 64122 D UPI.

LAVORANTE barbiere capace cerca si. Via Rismondo 14.

LAVORANTE parucchiera, ca- pace e apprendista cerca si. Sa- lone Nerina. Tel. 55173.

MILITANTE giovane operaio militesente cerca si. Tel. 90921.

PERSONALE incarichi produ- tività esterni assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rim- borso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzio- ne teorica e risultato favorevo-

le breve periodo avviamento. Scrivere presso età, studi, attività precedenti, a Cassata 24326 D UPI.

SIGNORINA 16-17enne bella presenza, cultura, cerca si qual- le apprendista assistente am- bulatorio dentistico. Telefonare 31982 solamente oggi 9-12.

UFFICIO esportazione impor- tante ditta bolognese, cerca ele- mento qualificato, 30-40 anni, notevole competenza ramo com- merciale, ottima conoscenza in- glese. Referenze. Cassata 12 Z. SPI, Bologna.

UOMO di garage pratico lavo- ri auto cerca si. Autorimessa, via Brunner 14.

F Off. camere e pens. L. 30

AFFITTASI mobiliata una per- sona distinta. Ginnastica 30, Lusia.

CAMERA mobiliata, comodo cu- cina, affittasi. Tel. 30483.

CENTRALISSIMA, tranquilla, arredata una persona, uso ba- gno, affittasi 15.000. Tel. 26397.

CONFORTevole mobiliata, let- ti, centralissima, affittasi di- stinti occupati. Tel. 27714.

LETTO affittasi a signorina di- stinta compagna stanza. Telefo- nare 68621.

STANZA mobiliata affittasi. Ire- neo della Croce 5, I. Valli.

STANZA ingresso libero, uomo solo affittasi. Scussa 5, suonare Todaro.

G Istruzione L. 30

A. DATTILOGRAFIA stenogra- fia contabilità pratica calcola- trici. Nuovi corsi (2 mesi: 5000).

COMPUTISTERIA, stenografia, italiano, matematica, tedesco, inglese, francese, scienze, Giu- lia 26.

ESTETISTE, massaggiatrici, ac- conciatrici, manicure, pedicu- re. Parrucchieri, callisti. Nuovi corsi inizio 10 maggio. CIMEC, Battisti 8, telefono 38139.

H Oggetti smarr. rin. L. 30

CANE giovane, razza mista, taglia media, pelo liscio marro- no chiaro, rinvenuto piazza Goldoni 274.55. Telef. 68313 dalle 14-16 oppure dalle 20-22.

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. OSPE- DALE MILITARE, cucina 3 stanze ogni confort. CARDUC- CI, 3 stanze ogni confort. BA- LAZONI, armeria, cucina stan- za; piano quarto stanza stan- zetta ogni confort, locali af- fari Sette Fontane mq. 70 (pos- sibilità divisioni). Alvano - Bro- letto mq. 35. Telefono mq. 90.

A. BANCONIERA cerca si lavo- ro bisettimanale presentarsi dancing «Paradiso» mattinata.

A. OTTIME condizioni cercan- si distributrici per campioni omaggio, massimo 30 anni. Ri- volgersi a O.P.D. Albergo Cit- tà di Parenzo, dalle ore 18 al- le 20.

AUTISTA banconiere o banconie- ra 20enne cerca si Caffè Italia. Piazza Vecchia 16.

APPRENDISTA banconiera 15-17enne cerca, orario negozi, bar Tedarra, via XXX Ottobre n. 8.

APPRENDISTA commesso al-imenti cerca. Telef. 96232.

APPRENDISTA parucchiera rapido insegnamento cerca si «Salone Luciano, Mazzini 15».

APPRENDISTA commessa 15-16 anni, conoscenza croato, cerca si, negozio tessuti. Tel. 30109.

APPRENDISTA parucchiera, cerca si Salone Maria Pia. Te- lefono 68322.

APPRENDISTA 14-15-enne cer- ca negozio fiori. Telefonare 41079.

APPRENDISTA bar cerca si. Te- lefono 28556.

APPRENDISTA banconiere cer- ca si Torrefazione centrale. Presentarsi «Il Caffè», Largo Barzani Vecchia 16.

APPRENDISTE aiuto commes- se capaci cercansi per abbiglia- mento. Cassata 64409 D UPI.

APPRENDISTI cerca Torrefa- zione Moka. Largo Barzani Vecchia n. 2.

APPRENDISTI e banconieri cer- cansi bar «El cafetero», tel. 31609.

ASSUMIAMO ovunque ambo- sessi si dispongano ore libere facile ricambio. Inquadramento sin- dale. Scrivete Novare, via Mon- te Sannicchiele 12, Sesto Milano.

ASSUMONSI ambo sessi facile lavoro domicilio ben retribu- to. Scrivete a piazza XXV Aprile 12, Milano.

AUTISTA referenziato, famiglia signorile anche aiuto magazzino, cerca si. Cassata 64422 D UPI.

CERCA SI impiegata stenodattilografia eventuali lingue este- re, precisare posti occupati, età. Cass. 44083 D UPI.

CERCO mezzalavorante par-ucchiera pratica manicure. Tel. 96712.

CINEMATOGRAFIA. Cerchiamo volti nuovi lavorazioni televi- sive, film, lancio presso altre Ca- se produzione. Unofilm. Lido di S. Margherita.

COMMESSE o aiuto commessa cerca si, conoscenza lingua sla- va. Rivolgersi: Viale XX Set- tembre 21, Tessitrisparmio.

COMMESSE cerca si per ligen- cia, conoscenza tedesco, vitto, alloggio e buona retribuzione. Mauri, Trieste, Ponziana 3. Te- lefono 44169.

FATTORINO cerca si per pastic- ceria. Bomboniera, via XXX Ottobre 3.

IMPIEGATA possibilmente ra- gioniera minimo 25enne pratica lavori ufficio paghe fatture; inec- cepibili referenze cerca si. Cas- setta 64122 D UPI.

LAVORANTE barbiere capace cerca si. Via Rismondo 14.

LAVORANTE parucchiera, ca- pace e apprendista cerca si. Sa- lone Nerina. Tel. 55173.

MILITANTE giovane operaio militesente cerca si. Tel. 90921.

PERSONALE incarichi produ- tività esterni assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rim- borso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzio- ne teorica e risultato favorevo-

le breve periodo avviamento. Scrivere presso età, studi, attività precedenti, a Cassata 24326 D UPI.

SIGNORINA 16-17enne bella presenza, cultura, cerca si qual- le apprendista assistente am- bulatorio dentistico. Telefonare 31982 solamente oggi 9-12.

UFFICIO esportazione impor- tante ditta bolognese, cerca ele- mento qualificato, 30-40 anni, notevole competenza ramo com- merciale, ottima conoscenza in- glese. Referenze. Cassata 12 Z. SPI, Bologna.

UOMO di garage pratico lavo- ri auto cerca si. Autorimessa, via Brunner 14.

F Off. camere e pens. L. 30

AFFITTASI mobiliata una per- sona distinta. Ginnastica 30, Lusia.

CAMERA mobiliata, comodo cu- cina, affittasi. Tel. 30483.

CENTRALISSIMA, tranquilla, arredata una persona, uso ba- gno, affittasi 15.000. Tel. 26397.

CONFORTevole mobiliata, let- ti, centralissima, affittasi di- stinti occupati. Tel. 27714.

LETTO affittasi a signorina di- stinta compagna stanza. Telefo- nare 68621.

STANZA mobiliata affittasi. Ire- neo della Croce 5, I. Valli.

STANZA ingresso libero, uomo solo affittasi. Scussa 5, suonare Todaro.

G Istruzione L. 30

A. DATTILOGRAFIA stenogra- fia contabilità pratica calcola- trici. Nuovi corsi (2 mesi: 5000).

COMPUTISTERIA, stenografia, italiano, matematica, tedesco, inglese, francese, scienze, Giu- lia 26.

ESTETISTE, massaggiatrici, ac- conciatrici, manicure, pedicu- re. Parrucchieri, callisti. Nuovi corsi inizio 10 maggio. CIMEC, Battisti 8, telefono 38139.

H Oggetti smarr. rin. L. 30

CANE giovane, razza mista, taglia media, pelo liscio marro- no chiaro, rinvenuto piazza Goldoni 274.55. Telef. 68313 dalle 14-16 oppure dalle 20-22.

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. OSPE- DALE MILITARE, cucina 3 stanze ogni confort. CARDUC- CI, 3 stanze ogni confort. BA- LAZONI, armeria, cucina stan- za; piano quarto stanza stan- zetta ogni confort, locali af- fari Sette Fontane mq. 70 (pos- sibilità divisioni). Alvano - Bro- letto mq. 35. Telefono mq. 90.

A. BANCONIERA cerca si lavo- ro bisettimanale presentarsi dancing «Paradiso» mattinata.

CRONACHE SPORTIVE

L'INCONTRO DI IERI SERA PER LA COPPA ITALIA

Inter-Cagliari 6-3 dopo ben due ore di gioco

Si chiude alla pari il tempo regolamentare: 2 a 2 - Poi nei supplementari segnano Gori (2), Suarez, Peirò e Riva

Milano, 28

Sono occorsi i tempi supplementari per i quali, cari stasera per le semifinali della Coppa Italia. La squadra nerazzurra si trova pertanto attualmente in lizza su tre fronti: campionato, Coppa dei Campioni e Coppa Italia.

L'odierna vittoria contro il Cagliari deciso e bene impostato, ha avuto fra i principali protagonisti Jair. Stasera che il regolamento di Coppa Italia ha permesso a Ferrara di far giocare tutti i suoi tre stranieri, Jair si è impegnato a fondo per dimostrare di non essere l'ultimo della «legione straniera» interista. Il brasiliano ha così siglato la prima rete ed ha avuto parte preponderante nella seconda, distinguendosi anche in molte altre azioni. Altro protagonista è stato il giovane Gori, autore con abili tocchi della doppietta del primo tempo supplementare. Fra gli altri nerazzurri a apparire sempre in gran forma Suarez, mentre hanno alquanto deluso i rientranti Tagnin e Sarti, quest'ultimo spesso in difficoltà anche per la luce dei riflettori.

Il Cagliari, da parte sua, è apparso nettamente migliorato dall'ultima sua apparizione a San Siro in campionato. I suoi giocatori, ben guidati da Silvestri, hanno fatto una buona esperienza in serie «A» ed ora si sono fusi in un complesso molo omogeneo ed agile che stasera ha saputo impennare i più titolari avversari. Dei cagliaritari si sono particolarmente distinti Cera, Rizzo e Riva.

L'inter attacco con decisione e Jair al 9' impegna Colombo con un violento tiro dal limite dell'area. Gli ospiti sprecano un'ottima occasione all'ottavo: tira dalla destra Visentin e Sarti respinge sul piede di Riva. Pochi metri tira precipitosamente fuori. Al 14' l'inter passa in vantaggio per una prodezza di Jair, il brasiliano dalla destra stringe al centro e, ancora fuori dall'area, fa partire un violento sinistro che si inasce a fil di palo. Le luci artificiali giocano un brutto scherzo a Sarti al 18': su un facile tiro di Visentin il portiere si lascia sfuggire la palla che finisce fuori sfiorando l'incrocio.

Al 31' il Cagliari pareggia: Rizzo, ben lanciato da un preciso passaggio di Cera che taglia fuori tutta la difesa nerazzurra, precede l'uscita di Sarti e insacca rasoterra. L'inter segna nuovamente al 37'. Lanciato da Suarez, Jair tira fortissimo: il pallone subisce una netta deviazione da parte dell'accorrente Vescovi, batte sotto la traversa rimbalzando sulla linea di porta, dove Peirò è pronto a dare il tocco decisivo in rete.

La ripresa si inizia al ritmo più blando e solo all'11' Jair tenta la via della rete con un tiro da lontano, peraltro troppo alto. Altra conclusione da fuori area di Colombo. Su calcio d'angolo battuto da Jair alla mezz'ora, Tagnin fallisce un decisivo intervento di testa. Rizzo al 35' impegna Sarti in un difficile parata con un pallone calce al petto. Subito dopo Riva coglie la traversa con un fortissimo cestro da una quindicina di metri. Al 43' il Cagliari coglie il pareggio. Batte una punizione Riva e Sarosio, due calci, si impegna nella parata e lascia finire il pallone in rete. L'arbitro tuttavia convalida.

Vengono giocati poi i tempi supplementari. L'inter nel primo tempo supplementare attacca in forze, ed in due minuti, al 8' e al 9', segna due reti con Gori. La prima è realizzata con una girata di testa in rete su calcio di punizione battuto da Corso dalla sinistra. Nella seconda, su passaggio di Suarez, Gori si fa luce in area tra vari avversari e insacca con un preciso rasoterra.

Segna ancora Riva al 10' su punizione a due calci. Marzadonna passa la palla al compagno che insacca di sinistra a fil di palo.

Nel secondo tempo supplementare Suarez al 5' mette al sicuro il risultato con un abile calcio di punizione che aggira la batteia difensiva degli ospiti e si insacca nell'angolo alto. Al 10' l'ultima rete, con Peirò che è pronto a battere Colombo riprendendo un abile pallonetto in area.

INTER: Sarti; Landi, Facchetti; Tagnin, Guarneri, Maltrasi; Jair, Gori, Peirò, Suarez, Corso. CAGLIARI: Colombo; Marzadonna, Tiddia; Cera, Vescovi, Longo; Visentin, Rizzo, Neri, Cresti, Riva. ARBITRO: Varazzani di Parma. Tempo sereno; terreno buono; spettatori 15.000.

IL TORINO A MONACO

«Eccitante esibizione di ottimo foot-bally»

Francoforte, 28

I giornali tedeschi sono concordi stamani che la vittoria per 3 a 0 ottenuta ieri sera dalla squadra di calcio del Monaco 1860 contro quella del Torino,

nella semifinale della Coppa Europea delle squadre di città sede di Fiera, è stata pienamente meritata.

Il quotidiano «Abendzeitung» dichiara: «45 mila spettatori hanno assistito a un incontro drammatico e a una eccitante esibizione di ottimo football e di coraggio da parte della squadra locale. Immemorevole volte il Monaco 1860 è riuscito a rompere le tenute difensive degli italiani, un ostacolo che la settimana scorsa non era riuscito a superare a Torino».

Del portiere Vieri il giornale afferma che ha dato prova di essere un diavolo spericolato che ha salvato la sua squadra da altri gol.

Il più diffuso giornale della Germania occidentale, il «Bildzeitung» di Amburgo, pubblica questo titolo «Vendetta nell'inferno di Monaco». Il giornale parla dell'incontro come di «una drammatica battaglia». Trascinato dagli incitamenti furiosi dei tifosi «la squadra ha giocato infinitamente meglio che a Torino la settimana scorsa. Vi è stata una differenza come dal giorno alla notte».

Il giornale pomeridiano di Francoforte «Nachtausgabe» afferma che l'attacco del Torino si è dimostrato all'altezza della sua fama. Il giornale sottolinea particolarmente il gioco di Hitchens e di Meroni.



Raimondo Fabbri, commissario tecnico delle nazionali calcistiche (il primo a destra) con gli azzurri convocati a Coverciano

RIVOLUZIONARIO ALLENAMENTO DELLA NOSTRA NAZIONALE CALCISTICA

Abbandonato il ruolo di «stopper» e rilanciati i mediani alle spalle dell'attacco

Nonostante qualche difficoltà di adattamento, l'esperimento può dirsi riuscito. Ottime prove di Bulgarelli e Pascutti - Interessante Nocera - La rinuncia di Rosato

Firenze, 28

In preparazione all'incontro internazionale amichevole di sabato prossimo con il Galles, gli azzurri sono scesi in campo per un allenamento di stamani. La prova si conclude così con 4 reti a favore dei titolari e una per gli allenatori.

Fabbri aveva già annunciato che avrebbe tentato nella partita di allenamento di stamani qualche esperimento, se non proprio una nuova impostazione del gioco della Nazionale come da più parti era stato richiesto dopo l'incontro di Varsavia. E' stato su questo punto che si è accentrata l'attenzione dei giornalisti presenti all'allenamento: l'innovazione, se così si può chiamare, riguardava una maggiore collaborazione dei reparti arretrati agli attaccanti e di conseguenza un più costante sostegno dei mediani agli elementi di punta. Durante i 60 minuti della partita, la tattica questi motivi sostanziali sono apparsi evidenti dal costante «spianamento» dei due mediani laterali, dalla posizione avanzata delle due mezzali con Rosato, e dal continuo passaggio libero di manovrare a tre quarti di campo.

In generale, però, la partita di allenamento ha avuto in maniera quasi esclusiva il carattere sperimentale. Le conclusioni possono dirsi positive anche per il differente valore delle due squadre e nella ripresa speciale, quando Fabbri ha rinunciato definitivamente allo stopper, da entrambe le parti si è assistito ad uscite in avanti dei più stessisti difensori con una certa frequenza. I progetti del commissario, quindi, sono chiari, anche se la formula, per le abitudini dei giocatori, costituisce una novità netta e forse un azzardo nel caso fosse attuata in modo così concreto in una partita internazionale. Naturalmente tutti i giocatori, non solo verranno adottati in modo graduale, ma andranno collaudati in più riprese: interessanti sono in ogni modo i riflessi che esse possono avere nella Nazionale completa di tutti i suoi titolari.

Edmondo Fabbri non ha voluto commentare né le fasi, né il comportamento dei singoli giocatori nell'allenamento. In effetti una valutazione immediata dei risultati della prova non è facile: il vento ha danneggiato il gioco rendendo, difficile i passaggi e i tiri a rete. A differenza di quanto si era temuto, la squadra poteva contare su due ali di ruolo (Mora e Pascutti) e le azioni sono apparse, almeno a tratti, fluide e veloci, anche se, non sempre, i giocatori hanno rispettato i segnali di Fabbri nel centrare subito la palla. Il primo tempo è stato sicuramente più vivace e veloce: Nocera, schierato con i titolari, ha stentato all'inizio,

ma si è ripreso bene ed è sembrato disinvolto in molti felici spunti; il tipo del suo gioco rappresentava una novità per gli altri azzurri dell'attacco e non sempre è stato inutile. Il centravanti della Foggia non si è adattato però alla manovra e, a parte qualche bel tiro, ha finito per rallentare il ritmo verso fine del primo tempo. Il centro come «triss» della settimana, Ecco il campo del «Premio Forte del Marmo», L. 1 milione 130.000, m. 1800, ASG. 1) Caravaggio (58% R. Festinesi) 2) Kimi (55 M. Andreucci) 4) La Bella di Salerno (54% S. Fancera) 2) 4) Taghes (52% P. De Dominicis) 10) 5) Flavia (5) V. Lodigiani) 6) Mene (51 O. Fancera) 8) 7) Rafina (48 G. De Monte) 3) 8) Pollica (48 G. Puccini) 12) 9) Proverbe (48 C. Marinello) 7) 10) Calabrisella (48 G. Vercellotti) 11) 1) Kati Herbest (46 M. Moaro) 9) 12) (45 T. De Sanctis) 6).

La rete segnata a 9' dalla fine della partita è stata forse l'unico spunto felice di Orlando che per il resto è apparso poco sicuro. Quanto agli altri attaccanti, Barison si è trovato di fronte a Robotti ed ha avuto una buona occasione. De Sisti è stato il coordinatore del gioco della formazione riserve, mentre Pascutti è apparso in grande progresso di forma e, assieme a Bulgarelli, il migliore in campo in senso assoluto, ha creato notevoli meriti alle azioni con spunti di grande efficacia.

L'ufficio stampa della FIGC comunica: il giocatore Roberto Rosato dell'A.C. Torino è stato dispensato dal presentarsi alla convocazione in quanto la sua società è impegnata nella gara di spareggio per le semifinali della Coppa delle Coppe. In sua sostituzione è stato chiamato il giocatore Pierluigi Cera dell'U.S. Cagliari che raggiungerà Coverciano domani.

DELIBERE DEL CONSIGLIO FEDERALE DELLA F.I.G.C.

Confermate le norme già emanate in materia di importazione dei giocatori

Roma, 28

Sotto la presidenza di Giuseppe Pasquale, si è riunito a Roma il nuovo Consiglio federale della FIGC insediato nella sede odierna. Dopo l'approvazione da parte del consiglio del verbale della riunione del 3 aprile scorso, il vicepresidente della FIGC, Artemio Franchi, ha espresso il compiacimento del consiglio per la elezione di Pasquale alla vicepresidenza del CONI, avvenuta ieri.

In seguito, in relazione alla composizione della vertenza tra il CONI e la Federcalcio s.p.a., raggiunta sulla base di soddisfacenti accordi, è stato deciso di ritirare, d'accordo con il CONI, il ricorso presentato al Consiglio di Stato dopo la conclusione della gestione commissariale.

Successivamente il presidente ha ricordato che, ad evitare situazioni spiacevoli, è necessario che sia emanata una norma

intesa a disciplinare l'attività pubblicitaria e concorsuale (condizionata che sia) dei tesserati federali, sui giornali italiani o stranieri. Il Consiglio ha concordato con il presidente ed ha deciso di ritirare, d'accordo con il CONI, il ricorso presentato al Consiglio di Stato dopo la conclusione della gestione commissariale.

Riguardo alla richiesta della Federazione sovietica per un doppio incontro tra squadre nazionali «A» da disputarsi nel corso delle prossime due stagioni sportive, il Consiglio ha deciso di proporre le seguenti date: in Italia, nella prima quindicina del novembre 1966; in URSS, nella seconda quindicina dell'ottobre 1967.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di sospendere i termini di prescrizione, previsti dai regolamenti federali, per gli

eventuali reati sportivi che dovessero risultare dal procedimento giudiziario in corso presso la Procura di Firenze, Franchi ha fatto una relazione sulla partita eliminatoria della Coppa del Mondo Polonia-Italia del 18 aprile scorso.

Il Consiglio federale poi, riguardo alla definitiva formulazione della regolamentazione per il tesseramento dei giocatori stranieri per la stagione 1965-1966, ha confermato le norme emanate nella scorsa stagione e la sospensione fino al 31 luglio 1966 del tesseramento di giocatori provenienti «ex novo» dalla Federazione estera.

Franchi poi, in qualità di Commissario della Lega nazionale professionistica, ha fatto una relazione sull'andamento della Lega stessa informando che sono state recentemente costituite alcune commissioni di lavoro, una delle quali tratterà i rapporti con la RAI-TV che dovranno essere regolati con lo

scopo di assicurare la massima trasparenza del comportamento della squadra giovanile azzurra al torneo dell'UEFA mettendone in risultato i buoni risultati.

Su proposta del presidente, il Consiglio federale ha poi riconfermato per il nuovo quadriennio Franco Bertoldi come segretario della FIGC e Dario Borghese quale vicesegretario.

Il Consiglio infine ha respinto il ricorso presentato dal Genoa F.C. contro la sospensione del tesseramento dei giocatori stranieri provenienti da Federazione estere decisa il 15 febbraio scorso rilevando che i diritti del Genoa si sono esauriti il 10 novembre scorso.

In occasione si era discusso sui compiti del vicepresidente eletto dall'assemblea e si era deciso di rimandare alla prossima stagione le nomine di competenza assicurando così la continuità di azione di tutti gli enti federali fino al termine dei campionati.

Moderata multa inflitta alla Triestina

Milano, 28

Il giudice sportivo della Lega nazionale in merito alle partite del campionato di serie «B» di domenica scorsa ha qualificato per una giornata i giocatori del Livorno, Reggina (Pro Patria) e Spazio (Venezia) tutti per comportamenti scorretti nei confronti di un avversario. Inoltre, è stato squalificato per una giornata Garofalo (Reggina) che si è accollato in protesta nei confronti dell'arbitro.

Società: ammenda di lire 200 mila al Palermo per ingiurie e minacce ripetute nei confronti di un guardalinee, durante la gara, da parte di sostenitori locali (rec). Ammenda di lire 100.000 alla Reggina, di lire 80.000 alla Triestina, di lire 80.000 al Livorno, di lire 50.000 al Parma.

Giocatori: ammonizione con diffida: Carraro (Triestina), De Dominicis e Tomy (Reggina), Degrazi (Potenza) e Mangili (Brescia). Ammonizione e ammenda di lire 18.000 a Cattani (Modena), e a Novelli (Triestina). Sanzioni per proteste nei confronti degli ufficiali di gara: ammenda di lire 24.000 e lettera di diffida a Rancati (Triestina), Rivellino (Parma), Benza Verona. Ammonizione di lire 12.000 a Mistone (Napoli), lire 10.000 a Olandi (Alessandria) e Caleffi (Livorno), di lire 8000 a Ferraguti (Parma).

La Società Triestina Tiro a Volo organizza sabato 1.0 maggio un torneo di tiro a bersaglio. Inizio alle ore 10, alle stand di Muggia una gara di tiro al piattello per tiratori e silvi, in due serie di 10 piattelli, sulla distanza di metri 14. Sono in palio 15 premi. La gara sarà diretta dal capitano gastronomi e una medaglia d'oro che spetterà al primo classificato. Domenica 2 maggio, sempre con inizio alle 10, viene organizzata una gara di tiro al piattello, con in palio coppe e medaglie.

A GENOVA CONTRO COLHOUN E CONTRO BENT

Sul medesimo ring impegnati i rivali Benvenuti e Mazzinghi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 28. Dopo domani sera 30 aprile il campione del mondo dei pesi medi junior Sandro Mazzinghi e il campione d'Italia dei pesi medi, Nino Benvenuti, offriranno agli appassionati un incontro indiretto, il toscano Mazzinghi infatti incontrerà il giamaicano Rudolph Bent mentre il giamaicano Benvenuti si batterà con l'americano Milo Colhoun.

Il duplice incontro che porterà di fare raffronti e pronostici tra i due campioni italiani, acquirenti maggior sapere si considererà l'altissimo confronto diretto tra i due campioni italiani previsto per giugno a Milano probabilmente non si farà o verrà rinviato.

L'ufficio stampa della F.P.I. ha reso noto che né la commissione nazionale arbitri giudici, né il consiglio di presidenza della Federazione, hanno preso in considerazione la formazione della giuria per l'incontro Mazzinghi-Benvenuti del prossimo giugno. Ciò starebbe a confermare che per ora, il grande incontro è tutt'altro che varato. Anzi da certi segni (posizione assunta dal comm. Bor-

ghi, azione giudiziaria della FIGC contro Benvenuti) vi è da arguire che, la soluzione del caso sia piuttosto difficile.

Il campione giamaicano Rudolph Bent — un pugile ricco di molta esperienza e in grado pertanto di collaudare efficacemente le condizioni di forma del toscano — ha 31 anni e da dodici combattimenti a professionisti. Nella sua lunga carriera Bent ha conquistato molti successi. Lo scorso anno ha conseguito tre vittorie per k.o., una sconfitta ai punti e un pari con Ray Sugar Robinson. Fra le vittime illustri di questo campione c'è anche Vincent Barron (quello stesso battuto anche da Colhoun avversario di Benvenuti) che Bent liquidò alla tredicesima ripresa strappandogli il titolo giamaicano dei pesi medi.

A differenza del collega Colhoun, che ormai risiede quasi sempre in Europa, la carriera di Bent si è svolta quasi interamente nell'America centrale: Honduras, Britannico, Messico e

BRILLANTEMENTE INCOMINCIATI I CAMPIONATI UNIVERSITARI

La Fissore del CUS Trieste è prima nel torneo di fioretto

Dopo spareggio, piegata la milanese Astrua - Sfortunata prestazione dei nostri cestisti, piegati dal Parma - Terzi in classifica generale

Napoli, 28

Prime giornate dei campionati nazionali universitari a Napoli. Brillante l'esordio del Cus Trieste. L'udinese Mariangela Fissore ha conquistato dopo un appassionato duello con la milanese Astrua il titolo di campionessa universitaria di fioretto. Alla fase finale partecipavano otto schermidisti e la Fissore si trovava a sei vittorie e zero sconfitte quando nell'ultimo incontro con la rappresentativa di Padova perdeva, forse per un comprensibile nervosismo. Si rendeva così necessario uno spareggio con la Astrua, ancora lei giunta alla fine con una vittoria e una sconfitta. Ma nell'ultimo decisivo incontro la nostra splendida atleta aveva trovato Grancini non riusciva a

climemente ragione dell'avversaria imponente per quattro stoccate a una.

Il giorno prima, martedì, si era svolto il torneo di sciabola maschile e oggi anche il fioretto maschile, in cui il nostro rappresentante Carini di Udine, pur essendo essenzialmente uno spadista, è giunto non senza forzare e riservandosi le forze per il torneo di spada che si svolgerà domani giovedì. Sugh altri campionati, dove un po' meno liete, la squadra di pallacanestro, capitata in girone con Roma, Parma e Messina, è stata inaspettatamente sconfitta dal Cus Parma per 76 a 73 dopo una partita moltoudente, nell'ultimo decisivo incontro la nostra splendida atleta aveva trovato Grancini non riusciva a

Questa la classifica del fioretto femminile: 1) Fissore (Trieste) 6 vittorie su 7 dopo spareggio; 2) Astrua (Milano) sei vittorie dopo spareggio; 3) Vigiani (Padova) 5 vittorie; 4) Schizzi (Napoli) 4 vittorie; 5) Cavalli (Padova) 3 vittorie; 6) Sandri (Pisa) 2 vittorie. Classifica a punti del torneo di fioretto femminile: 1) Fissore (Trieste) 17, 2) Astrua (Milano) p. 15,5; 3) Vigiani (Padova) p. 14; 4) Schizzi (Napoli) p. 13,5; 5) Cavalli (Padova) p. 13.

Dopo le gare della mattinata la classifica per Cus vede il Cus Napoli in testa seguito dal Cus Padova e dal Cus Trieste.

Al campionati italiani universitari partecipano 1500 atleti in rappresentanza di 27 Centri universitari sportivi. Stasera ne hanno inizio il via i tornei di rugby, pallacanestro e calcio mentre sono proseguiti quelli di scherma e di tennis.

Nel rugby il CUS Padova ha vinto per rinuncia l'incontro con il CUS Genova mentre il CUS Milano ha nettamente battuto il CUS Parma per 34-9. L'incontro si è disputato al campo del Vomero.

Nel torneo di pallacanestro si sono disputati tre incontri. Nel primo il CUS Venezia ha superato il CUS Perugia per 68-57; nel secondo che è stato anche il più interessante della mattinata, il CUS Milano ha sconfitto il CUS Genova per 70-53 e nel terzo il CUS Padova si è imposto al CUS Firenze per 76-68.

Nel torneo di tennis hanno superato il turno dei sedicesimi Salce di Padova, Cortivo di Perugia, Fiumi di Genova, e di Firenze e Riccobelli di Bologna.

Sabato a Roma i pallavolisti triestini

Dopo il significativo successo colto sabato sera sui campioni d'Italia dei Ruini, nella formazione di pallavolo dei Vigili del Fuoco, è riapparso il sereno. Infatti se la vittoria ottenuta sui fuoriclasse di Bergamo, è solo ancora del tutto il grave problema della salvezza, pur tuttavia la situazione appare più rassicurante. I sei atleti — Favilla, Zammarini, Veljak, Dragani, Capodini e Giannini — che hanno sopportato le fatiche dell'intero incontro hanno messo in mostra un ottimo stato di forma per cui si è indotti a concludere che nei prossimi incontri finali la posizione dei triestini subirà un ulteriore miglioramento. Già sabato sera a Roma, dove i locali giuocatori hanno contro i cugini capitolini, il CUS Venezia potrebbe coronare la traversa. A Roma, i Vigili del Fuoco saranno in campo con i sei atleti titolari.

SETTIMANA MAGRA in TV e alla radio

La prossima settimana radio televisiva (2-8 maggio) si presenta in occasione della partita di calcio di Serie A, la domenica di calcio di Serie A internazionale Italia-Galles in programma sabato prossimo.

Domenica quindi la TV dedicherà il pomeriggio sportivo, dalle 17 alle 18, alla telecronaca diretta da Pescara della terza e ultima giornata dell'incontro di tennis Italia-Portogallo, per il primo turno della zona europea di Coppa Davis. Telecronaca sarà come per le precedenti due giornate, Giorgio Bellani. Alle 19,10, sempre sul Nazionale TV, andrà in onda la cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio di Serie B mentre la giornata televisiva si concluderà con la consueta rubrica «La domenica sportiva» presentata da Enzo Tortora.

Dal canto suo, per domenica, la radio, sospesa la trasmissione «Tutto il calcio minuto per minuto», ha in programma nel corso della rubrica «Musica e sport» (dalle 17 sul Secondo programma) una panoramica sui risultati del campionato di Serie B, un servizio di Baldo Moro sull'ultima giornata del campionato primavera di nuoto di Napoli e la radiocronaca di «Alberto Giulio» dell'«Ora» d'Italia di galoppo dall'ippodromo di San Siro in Milano.

Martedì 4 maggio infine, alla televisione andrà in onda, dalle 21,15 sul Secondo programma, il quindicinale «Sport», mentre, dalle 20,30 alle 21,15, la radio trasmetterà da Liverpool la radiocronaca del secondo tempo dell'incontro di andata di semifinale della Coppa d'Europa del calcio.

La partita di spareggio del 2° semifinale della Coppa d'Europa dei vincitori di coppa tra il Torino e il Monaco 1860, si disputerà mercoledì prossimo a Zurigo anziché a Losanna come precedentemente stabilito. Così ha deciso l'UEFA.

Bruno L. Cressotti

Primo tempo alla «Primavera» della Triestina. Le due squadre presentavano questi schieramenti: Friuli: V. G. Morello (Udinese); Sgranzutti (Sangorina); Mammiolich (Muggesana); Bon (Udinese); Virgolini (Sangorina); Del Piccolo (Triestina); Gialli (Sangorina); Miniguti (Sangorina); Pellegri (Udinese); Zanello (Sangorina); Olivo (Udinese). Triestina: Plebani (Gonars); Zamboni, Guerra; Raman, Lando, Pozzecca, Milenich, Todero.

Il primo tempo, durato complessivamente mezz'ora, si chiudevava in vantaggio dei Friuli-Venezia Giulia per 2 a 0. Resnais e Miniguti si erano segnati al 14' e Pellegri al 20'. Nella ripresa, Tono apportava due sole variazioni alla rappresentativa (Plebani sostituito in porta Morello e Angileri prendeva il posto di Olivo) mentre la squadra allenata mutava completamente volto per l'innesto dei «regionali» che non erano ancora stati squalificati.

Nella giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odierna il commissario tecnico Tonoello dirigerà la lista dei giocatori che formeranno la rosa della rappresentativa per il torneo di calcio di domenica prossima a Trieste e domenica prossima a Trieste allo stadio di Valmura.

La giornata odi

DEC. MIN. N. 1057

USATO
IN TUTTO IL MONDO
DA MILIONI DI PERSONE
PER LA SUA COSTANTE EFFICACIA

CACHET FIAT

elimina rapidamente
mal di testa
mal di denti
dolori periodici

NON FA MALE AL CUORE

un prodotto
IF

APEROL APERITIVO
POCO ALCOOLICO
A BASE DI CHINA,
RABBARBO E GENZIANA

APEROL

la natura
copre



il
nailon
RHODIATOCE®

veste



Nell'impermeabile "leggero" tutto il meglio è
È il "secondo impermeabile" comodo, non ingombrante,
indispensabile anche nella stagione estiva. La moda
cambia ma **nailon** resta sempre il suo migliore in-
terprete.

Il marchio "Scala d'Oro" controlla la qualità

RHODIATOCE

MACCHINA Singer 15.000; se-
minuova cuce, ricama, ram-
menda 30.000. Automatiche zig-
zag. Assortimento mobiletti. Ri-
parazioni, scambi. Manzoni 4,
Coselli. Telefono 96925. 43918 M.

MACCHINA Singer lussuosa
36.000 zig-zag occasione; altre
Necchi e Borletti. Facilitazioni,
ritransi usate, rimodernature
convenienti. Maiolica 10/11.

24340 M
MACCHINE Singer garantite,
prezzi occasionissimi. Zig-zag
straordinaria occasione, conve-
nientissime. Mobiletti assortiti,
rimodernature, riparazioni ac-
curate. Gramacini, Barriera
n. 10.

MACCHINE cucire Necchi. Chie-
dete dimostrazioni gratuite. Ol-
trine Necchi, Singer occasione.
Tullio Natale, via Battisti 13,
Trieste - Montebelluna. 64385 M.

MACCHINE cucire Vigorelli
Fantasy automatiche, zig-zag
normali. Vendita rateale. Spe-
cializzata officina riparazioni
stagionali. Pellicceria Cervo,
viale XX Settembre 16. III
Deiponte, Timeus 12, tel. 90279.

34 M
PELLICCE bellissime persiano
180.000, ocelo 350.000, mormel-
lo similissimo. Altre vastissi-
mo assortimento stole, pronte
visoni da 12.000. Occasionissima
stagionale. Pellicceria Cervo,
viale XX Settembre 16. III

145 M

N. Acquisti d'occas. L. 40
A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO
quadri soprammobili mobili in
genere giacenze ereditarie, tele-
fonare 30358. 44100 N

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO qua-
dri soprammobili cineserie sal-
otti giacenze ereditarie camere
letto cucine mobili singoli. Tele-
fonare tutti giorni 28551 oppu-
re 63751.

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cine-
serie, soprammobili, quadri, ca-
mere letto, pranzo, mobili anti-
chi. Tel. 31428. 64398 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cine-
serie quadri bronzi salotti anti-
chi stanze cucine. Telefonare
38196. 44109 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli,
stracci, carta, acquistansi. Car-
pison 20, tel. 38008, 88723. 68 N

FRANCOBOLLI acquisto. Of-
frire dettagliando prezzi. Scri-
vere S.P.I. Cassetta 46/T. Pa-
dova. 5480 N

MICROSOLO 33-45 giri libri
singoli riviste intere biblioteche
che acquisto pagando bene.
Tel. 95935. 63495 N

JUBOX Ami/Rove vendo. Nor-
dio 9, tel. 94450. 44104 N

NN Mobili e pianof. L. 40
A.A.A. ACQUISTIAMO stanze
letto, salotto, cucine, quadri,
giacenze ereditarie. Tel. 23485.

A. MATRIMONIALE palissan-
dro, bellissima, vendesi occasio-
ne. Zovenzoni 6, falegnameria.
44124 NN

A. MATRIMONIALE palissandro
vendesi, sconto 20% per restau-
ro. XX Settembre 55, Mobili.
44124 NN

CUCINE americane svedesi; tut-
to formica, anche uso soggiorno;
inoltre componibili, angolo
singoli per cucinino. Modelli
nuovi, prodotto perfezionato,
prezzi vecchi. Massima conveni-
enza, garanzia illimitata. Pol-
li, Petronio 32. 75 NN

CUCINE Formica, veri gioielli,
pronte, ordinazioni. Mobilificio
Bruno, Fonderia 3 (vicino ospe-
dale). 43076 NN

CUCINE ultimi modelli in for-
mica, camere e soggiorni a prez-
zi convenienti. Rivolgarsi Fale-
gnameria, via M. del Mare 5-B,
giorni feriali. 24392 NN

LETTINI, carrozzine, seggiolo-
ni, recinti, cestine, griglia, ma-
terassi, grandioso assortimento,
prezzi bassissimi. Tutto per il
bambino. Tarabochia 6. 24160 NN

MATRIMONIALE 90.000 assor-
timento, lussuossissimo, metà
prezzo, massima garanzia. Pic-
cardi 49. 24192 NN

MATRIMONIALE teak, altre bel-
lissime, prezzi veramente con-
venienti. Visitateci. Crasso, via
Giuliani 40. 44036 NN

MATRIMONIALE completa bel-
lissima 40.000, cucina 30.000
vendo. Bosco 12, magazzino.
44114 NN

SCRIVANIE, tavoli lavoro, pol-
trona letto mal usata vendon-
si anche separatamente, prez-
zi stralcio. Telefonare 25092.
64401 NN

P. Rapp. piazzisti L. 35
AMBOSESSI anche coniugi pa-
rente vendita articoli corredo
zona Gorizia, ottimo guadagno
mensile. Scrivere dettagliata-
mente Cassetta 44082 P. UPI.

RAPPRESENTANTE per Ve-
neto, introdotto articoli orefice-
ria, cerca importante fabbrica
astucci bolognese. Cassetta 3/2
S.P.I. Bologna. 5668 P

RAPPRESENTANTE tessuti
vendita rateale cerca. Mantel-
li, Casella postale 61, Firenze.
5672 P

RAPPRESENTANTI vendita
cassette pronto soccorso di leg-
ge aziende varie, novità borse
pronto soccorso automobilisti,
abbigliamento ovunque. Alta
provvigione. Scrivere Cassella
5 B S.P.I. Milano. 5685 P

25-40 ENNI, spiccate attitudini
contatti esterni, sviluppo lavo-
ro organizzato, stipendio, rim-
borso spese e previdenze di leg-
ge assume Trieste società im-
portanza nazionale. Cassetta
24325 P. UPI.

Q. Auto, moto, cicl. L. 50
A.A.A. AUTO agenzia Nordio 9.
Fiat 1300/63-61, 1100/H 60, 1103/
56-54, 600/D 63-61, 600/58-56-56,
500/C, Alfa 1000/59, 500/N,
60, Giulietta/TI 58 250.000, Ra-
teazioni. 44105 Q

A.A. ALFA Giulia TI '63, Giuliet-
ta '56 '58, Fiat 500 C '50, 500 N
'60 '63, 1100 103 '54 '58, 1400 code
'55, 1500 Cabriolet '63, 1800 Fa-
miliare '60, Via Romagna 6. 55099 Q

A.A. ANGLIA '63, Consul 315 '62,
Capri '63, Taunus 17 MTS '63 '64,
Taunus 17 M Familiare, Cor-
sair '64, Via Romagna 6. 44099 Q

A. PEUGEOT - Ban, via Ge-
nova 21. Peugeot 404, iniezio-
ne carburatore. Occasioni con
garanzia: Fiat 1500, 1100 lusso,
Bianchina '63, '59, 600 D, Peu-
geot 403, Sinca Arina, Opel,
Aurelia, rateazioni fino 24 me-
si. 44074 Q

A. SKODA 1000 MB prove di-
mostrazioni. Autosalone Ban,
via Genova 21. 44074 Q

Fiat 1100 '55 in ottimo stadi-
vendo 185.000, Tel. 30527. 44090 Q

Fiat 600 D beige nove mesi
vendesi. Telefonare 61188, ve-
nerdi mattina. 44101 Q

Fiat 750 «D» guida destra pro-
ta cagnola ceco prenotazioni
Telefonare 30256. 64453 Q

IULVIA normale e 2C Flavia
'500 et 1800, trazione anteriore,
treni a disco, massima stabili-
tà ed sicurezza, garanzia 3 an-
ni, consegna sollecita, ratea-
zioni 24 mesi. Prove ed dimostra-
zioni Ditta Roeti, San France-
sco 48, Tel. 38528. 64127 Q

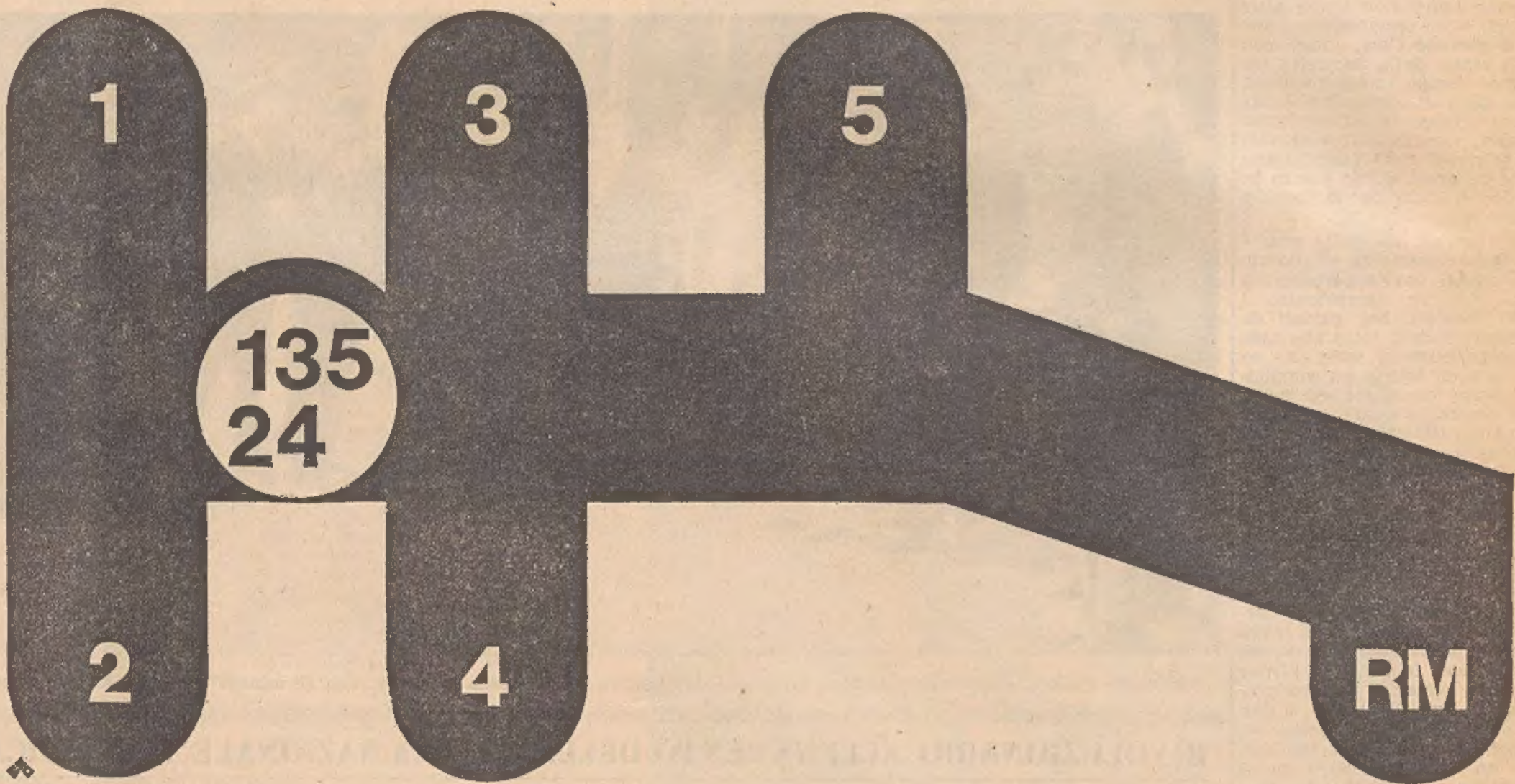
IL CUORE DELLA GIULIA

La Giulia TI di serie va da Milano a Roma in meno di 4 ore, ed è pronta a ripartire subito. Non è un record, perchè la Giulia è costruita per tenere senza fatica le medie più elevate.

Un esempio? Il cambio a 5 marce. Sulla Giulia Super, date un'occhiata al contagiri, nel passare dalla quarta alla quinta. Vedrete la lancetta saltare indietro, da 5200 a 4100 giri. E' il regime di una tranquilla macchina per famiglia: una macchina destinata a durare anni. In quello stesso istante il tachimetro vi rivela una velocità effettiva di 135 Km/h. E' il regime di crociera di una granturismo. E

tuttavia il motore non scalda. Le valvole, raffreddate con sodio, mantengono una temperatura di esercizio di oltre 200 gradi inferiore a quella delle valvole normali. Il viaggio è piacevole. I consumi di carburante limitati.

Ecco perchè alle normali velocità di crociera la Giulia si comporta meglio di ogni macchina che viaggi al limite delle proprie possibilità: perchè ha un motore elaborato sull'esperienza delle corse, perchè ha strutture, linea, frenata e tenuta adeguate alla sua potenza. Ed è così potente che a qualsiasi velocità, in qualsiasi condizione d'esercizio fatica di meno. Quindi dura di più ed è più sicura.



Giulia 1300
Potenza massima:
89 CV SAE
Velocità massima:
oltre 155 Km/h
Marce: 4
Freni a disco sulle 4 ruote
Posti: 5
Prezzo: L. 1.395.000

Giulia TI
Potenza massima:
106 CV SAE
Velocità massima:
oltre 165 Km/h
Marce: 5
Freni a disco sulle 4 ruote,
con servofreno
Posti: 5/6
Prezzo: L. 1.570.000

Giulia Super
Potenza massima:
112 CV SAE
Velocità massima:
oltre 175 Km/h
Marce: 5
Freni a disco sulle 4 ruote,
con servofreno
Posti: 5
Prezzo: L. 1.775.000



POTENZA GIULIA UNA SICUREZZA IN PIU'

LANCIA Commissionaria, San
Francesco 46, tel. 38528. Vasto
assortimento vetture occasione
controllate propria officina. Ra-
teazioni 24 mesi. 64127 Q

MOTOCARRI Ape, nuovo mo-
dello cassone 210x135. Prezzo
razionali: Vespignanza, tel. 28940.
23467 Q

ROULOTTES «Roller», commis-
sionario cav. Mario Cocci, Ga-
rage Esperia, via S. Francesco
4, Tel. 38295. 43902 Q

500 D, vera occasione. Distribu-
tore ACI, via Coroneo. Telefo-
no 69685. 6443 Q

600 D 1962, unico proprietario,
vende. Telefonare 74763, matti-
nata. 64458 Q

750 '62 unico proprietario ven-
desi, via Piccardi 47. 44115 Q

1100-58 e 600-58 vendonsi dalle
3 alle 19. Via Flavia di Aquili-
nia n. 31. 64439 Q

BAR centralissimo darel in ge-
stione a persone pratiche. Tele-
fonare 35304. 44093 R

FINANZIAMENTI in genere, as-
soluta rapidità, discrezione, affi-
damenti immobiliari. «JULIA»,
Piazza Tommaso 2. 44128 R

GARAGE 1.100 mq., comfort
moderni, casa nuova, affittasi.
Telefonare 68888. 64433 R

NEGOZIO cartoleria, canceller-
ia, compresa merce 900.000 ce-
dest causa trasferimento. Scri-
vere Cassetta 15/B S.P.I. Udine.
5677 R

PRESTITI concedonsi a proprie-
tari autoveicoli in giornata. Te-
lefono 35904. 44093 R

S. Case, ville, terreni L. 60
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. OR-
GANIZZAZIONE IMMOBILIA-
RE ITALIA, 61512 88102, Pon-
terosso 3. BOLLETTINO VEN-
DITE 1685. ACCETTASI MU-
TUO ALDISIO APPROVATO,
CORSO APPROVAZIONE MU-
TUI IPOTECARI 10-15 ANNI.
SAN MARCO ALVIANO 3 stan-
ze pronto ingresso, III LOTTO
1-4 stanze, rifiniture accurate
visite 11-13, 15-18. PIAZZA SAN-
SOVINO iniziata costruzione 2-
3 stanze ogni confort rifiniture
lusso. TIGOR SAN DANIELE
imminente consegna 1-2 stanze
3.750.000. BARCOLA SUPER-
IORE 2-4 stanze rifiniture ac-
curate ogni confort. 100 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI
case nuove e seminuove, zone
diverse da 1 a 5 camere, servizi,
accessori, soleggiate, centrali,
vendonsi prezzi bassi anche fa-
cilitazioni. Tel. 68656. 44121 S

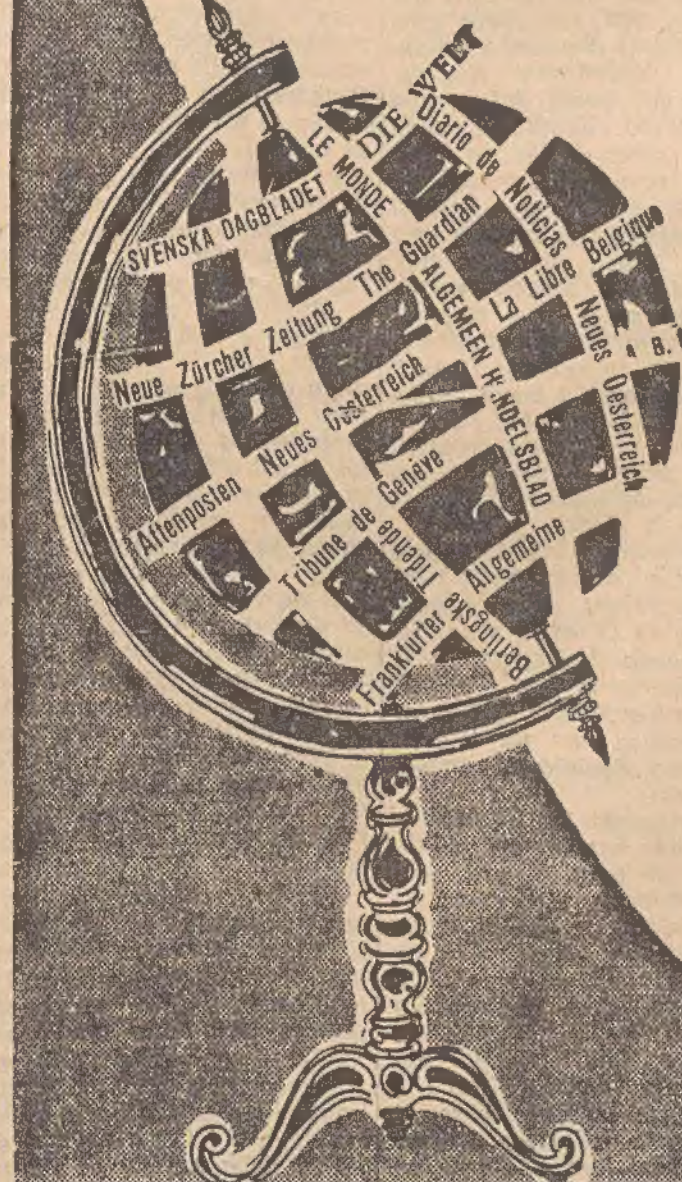
A.A.A.A.A.A. COSTRUTTORI at-
tenzione: terreno mq. 1.000, zo-
na A, posizione splendida, pa-
raggi Rossetti, vendesi vera oc-
casione. Tel. 68656. 44121 S

A.A.A.A.A.A. GIARDINO Publi-
co: appartamento 3 camere, cu-
cina, ambienti grandi, bagno,
accessori, soleggiate, 4 mil-
ioni 400.000 trattabili. Piazza
Garibaldi, paraggi: appartamento
camera, cucina, ripostiglio,
corridoio, cantina, piano 1, ca-
sa bella, 2.100.000, Opicina cen-
tro: casetta tipo villetta, 3 ca-
mere grandi, cucina, vasto giar-
dino recintato, soleggiate, ma-
ssima tranquillità 5.500.000
trattabili, vendonsi straccas-
to. Tel. 68656. 44121 S

A MILANO
IL PICCOLO è in vendita
nelle seguenti rivendite:
ALFANI - piazza della Scala
BARCA - piazza Bazzi
BAUCI - via Manzoni 21
BIANCHI BERETTA - Foro
Bonaparte ang. Sacchi
CASIROLI - corso Vittorio
Emanuele, 1
CIGERI - piazza Emilia
GARLATI - via Monte Na-
polesone, 21
LEONARDI - piazza Duomo
Portici Settecentuali
MAZZO - piazza S. Maria
Beltrade
PUGLISI - p.le Cadorna
SCARAMAGLI - via Monte
Napoleone ang. Matteotti
SOLBIATI - piazza Duomo
ang. Mazzini
STEFFENINI - piazza Duo-
mo Portici Settecentuali
STRONA - via Armadori
TOSI - passaggio S. Ma-
gherita
VOLFARI - piazza S. Ma-
bila ang. Monforte

(Continua in 12.a pagina)

per la pubblicità dei vostri prodotti
in ogni parte del mondo



Tutta la stampa
quotidiana e periodica
dei 5
continenti

**SERVIZIO
ESTERO**



Società per la Pubblicità in Italia

Informazioni e preventivi a rich. essa
U.P.I. - Trieste Via S. Pellico 4 - Tel. 55355

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ROCEDE CON ALTERNE FORTUNE LA LOTTA FRA L'INDIA E LO STATO CONFINANTE

SUL PAKISTAN PENDE L'AGGUSA DI AVERE APERTO LE OSTILITA'

Sono pronto all'armistizio - ha detto Shastri - ma non ho timore della guerra. Molta campagna di Nuova Delhi contro gli S.U. che forniscono armi a Karachi

AL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 28

La battaglia tra le truppe pakistane e quelle indiane continua violentemente nella zona di Kutch, e più precisamente intorno al villaggio di Biar-Biet. Le autorità indiane comunicano che le truppe pakistane hanno ucciso 15 soldati e ne hanno feriti 20. Le truppe indiane, a loro volta, hanno ucciso 10 soldati e ne hanno feriti 15. La battaglia continua con alterne fortune.

ME RIFUSIONE DI DANNI DA BOICOTTAGGIO

Ulbricht vuole da Bonn diciannove mila miliardi

La folle pretesa sembra essere stata avanzata per secondi fini di carattere propagandistico

AL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 28

La richiesta di 19 mila miliardi di marchi, che Ulbricht ha fatto pervenire al Comitato centrale del Pcus, è stata respinta. La richiesta è stata respinta perché è considerata una pretesa folle, avanzata per secondi fini di carattere propagandistico.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

Era stanco di Castro



New York — Il diplomatico cubano Del Castillo è arrivato negli Stati Uniti dopo aver abbandonato l'Ambasciata a Londra

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

CARACAS SEQUESTRA I dollari di Beltrami

Caracas, 28

Alessandro Beltrami sarà espulso come già noto dal Venezuela, insieme con la segretaria, come straniero indesiderabile: questo è quanto ha dichiarato ieri alla stampa il Ministro degli Interni venezuelano, facendo il punto sulla complessa vicenda. Barrios ha aggiunto stamane che il provvedimento di espulsione potrà essere attuato in qualsiasi momento lo ordini il Ministro degli Interni; nello stesso tempo ha aggiunto che esso non comporta la restituzione a Beltrami e alla sua compagnia della somma (270.000 dollari) che essi avevano con sé al momento dell'ingresso in Venezuela. «Se vorrà riavere i dollari — ha detto — dovrà essere lui stesso, Beltrami, a provare che non doveva consegnarli ai ribelli comunisti venezuelani»; si tratta di una tesi piuttosto arida sul piano giuridico ed è molto dubbio che un Tribunale indipendente l'accoglia. Ma Barrios si trova nella necessità di procedere per gradi, nel tentativo di salvare la faccia dopo il buco nell'acqua dei suoi investigatori, e in tal modo può prender tempo, preparando per gradi la opinione pubblica all'inevitabile restituzione a Beltrami del denaro sequestrato.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

IL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 28

La polizia persiana ha arrestato oggi sette studenti accusati di essere gli organizzatori del complotto che per il prossimo futuro della polizia politica, i capi del complotto erano l'ingegnere elettronico Ahmed Mansuri Tehrani-Moghadam, laureato all'Università di Leeds, e poi dell'Associazione degli studenti persiani a Londra. Secondo la polizia il primo complotto era stato organizzato da Salazar, Humberto Delgado, ma nessuno ha più dubbi in proposito.

† Ieri è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Martinuzzi di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie EMILIA TURUS, i figli RINA, ENI e DELIA, le sorelle, i generi, la nuora, i nipoti, i cognati unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 18 partendo dalla Chiesa Parrocchiale di Turrisio, ove la cara salma arriverà da Monfalcone.

Con l'animo riconoscente, i familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che, alla memoria dell'amato Estinto, vorranno rendere l'ultimo tributo di affetto.

Un grazie particolare da parte della moglie al Primario dott. Franzin, al dott. Palmieri, al dott. Bassi e al dott. Rapozzi; agli infermieri e alle sorelle del Reparto Medicina dell'Ospedale di Monfalcone per le amorevoli cure prestate all'Estinto.

Turrisio, 29 aprile 1965

† Ieri è improvvisamente mancato ai suoi cari

Beniamino Simoniti di anni 65 - commerciante

Ne danno il triste annuncio la moglie NATALIA, i figli GRAZIELLA e GRAZIANO unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 17,30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Monfalcone.

Monfalcone - Trieste 29 aprile 1965

(Impr. fun. municip. di Monfalcone)

† All'alba del martedì 27 aprile ha cessato di soffrire

Ida Pangoni

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio addoloratissimi le sorelle ARGIA in GENITILE e ALBERTA in BRADA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Ringraziamo di cuore le amiche della cara Estinta che si sono prodigate nelle più amorevoli assistenze come pure i sigg. Medici, le Suore e le infermiere della IV Div. Medica dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Si è spenta ieri la nostra cara

Luigia Biecher ved. Canciani

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 29 aprile alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il 26 corr. si è spento

Vincenzo Pierotti de Tolentis

Maestro di casa del Lloyd Triestino - d'anni 80

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la adorata CARLA, le figlie MARCELLE e RITA e i parenti tutti.

† Ci ha lasciati per sempre la nostra cara

Teresa De Riz v. Martin

lasciando nel dolore il figlio LUIGI, la nuora MARIA, la nipote GIANNI, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani venerdì alle ore 14,30 partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

IL COLLEGIO NAZIONALE PATENTATI CAPITANI DI L. C. E. D. M. COMP. TRIESTE partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAP. S. L. C.

Giuseppe D'Arrigo socio fondatore

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutti coloro che con la loro presenza hanno voluto onorare la memoria del nostro

Daniele

Un grazie particolare ai colleghi dei Depositi Personale Viaggiante di Trieste e a tutti i ferrovieri presenti alla mesta cerimonia.

Famiglia NEGRI

In memoria di

Ovidio Cuttin

una S. Messa sarà celebrata domani venerdì 30 aprile alle ore 8.30 nella Chiesa Madonna delle Grazie (via Giustinelli 7).

FRANCESCO

Un grazie particolare va al sigg. Medici e al personale della Div. Ortopedica dell'Ospedale Maggiore, al Distretto Militare e al personale della Farmacia al Cedro.

Nel XII anniversario della scomparsa della loro cara

Marisa

la mamma, il papà e il fratello la ricordano a quanti la vollero bene. Una S. Messa sarà celebrata domani venerdì 30 aprile alle ore 7.30 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Fam. DRIOLI

† Il giorno 26 aprile è deceduta

Maria Denipoti nata Cazzador

A tumulazione avvenuta ne dà notizia l'addoloratissimo marito LIONELLO unitamente alla sorella ANTONIETTA e al fratello GABRIELE (assenti), alle cognate e cognati, ai nipoti, ai parenti tutti, agli amici e ai conoscenti.

Un grazie particolare per le cure prestate alla cara Defunta, al prof. Enrico Tagliaferro, al prof. Vittorio Giannusso, al dott. Carlo Malonica e a tutto il personale sanitario.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, 29 aprile 1965

E' mancato improvvisamente

Dario Levi

Lo piangono angosciati la moglie MARIA, il figlio GIANNI, la mamma LEA, le sorelle DORA e GIANNI, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno al Cimitero Israelitico oggi giovedì 29 aprile alle ore 16.

Trieste, 29 aprile 1965

Prendono parte al lutto:

— DINO LEVI e famiglia

— ING. VITTORIO LEVI e famiglia

— ARMANDO PILOTTI e famiglia

† Il 28 aprile si è spenta la nostra cara

Ginevra Mazzitelli nata Zolli

Ne danno il doloroso annuncio il marito LEONE, le figlie NUCCI in PASCAZZO e GINEVRA in VERDELLI, i nipotini LORENZO e GIULIANO, i generi e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 29 aprile alle ore 15,30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 26 aprile si è spenta serenamente

Margherita ved. Fano

Con profondo dolore, a tumulazione avvenuta lo annunciano i figli LIONELLA e LEONE con la moglie AURELIANA, i nipoti e la sorella ISABELLA.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

† Il 27 aprile improvvisamente è mancato al nostro affetto

Guido Gardel

Ne danno il triste annuncio la moglie NELLA, la figlia MIPILLA, la sorella, i fratelli e i parenti tutti.

Il funerale partirà dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore alle ore 16 di oggi.

La famiglia del bersagliere

Olimpio Tomassoni

Caduto il 26.2.1944

ringrazia le Autorità civili, militari e religiose, il Commissario Onorante Caduti in Guerra, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, l'Associazione Famiglie Caduti in Guerra e tutti coloro che hanno partecipato alla traslazione della Salma.

Monfalcone, 29 aprile 1965

I figli ringraziano sentitamente quanti hanno voluto cristianamente onorare con la loro presenza e la preghiera la cara mamma

Caterina Baldas

Si unisce nel ringraziamento il nipote ssc. MARIO DEL BEN.

La famiglia CERCOGO sentitamente ringrazia tutte le gentili persone che in vario modo hanno preso parte al dolore per la perdita del loro caro

FRANCESCO

Un grazie particolare va al sigg. Medici e al personale della Div. Ortopedica dell'Ospedale Maggiore, al Distretto Militare e al personale della Farmacia al Cedro.

Nel XII anniversario della scomparsa della loro cara

Marisa

la mamma, il papà e il fratello la ricordano a quanti la vollero bene. Una S. Messa sarà celebrata domani venerdì 30 aprile alle ore 7.30 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Fam. DRIOLI

GERENTE FILIALE

SPICCATO. ATTIVITÀ VENDITE

signora/na 25.35 anni, buona cultura, facilità di parola, cerca da importante Società Milanese per propria filiale di Trieste. Buone possibilità future. L'esperienza nel lavoro d'ufficio sarà considerata titolo preferenziale. Inviare curriculum dettagliato a Casella 61 M — S. P. I. — Milano



"Cynar al fianco delle persone attive"

**Anche l'indossatrice
a salvaguardia del suo fegato
beve Cynar
l'aperitivo a base di carciofo**

(bastano 40 grammi)

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA



AAAAA.A.A.A.A. DOMUS STRADA DEL FRIULI palazzine signorili, appartamenti tipo villa, vista panoramica sul golfo di Trieste, 2-3-4 stanze, cucina, doppi servizi, poggiori, balconate, ascensore, termonafata, autorimessa, ripostigli, consegna entro l'anno, eventuali condizioni pagamento. **VENDESI DOMUS LIGNANO SABBADORO** centralissimi spiaggia, primo ingresso, appartamenti per vacanze, 1-2-3 stanze, tutti servizi, prezzi economici, visite sul posto, condizioni pagamento, ottimo impiego capitale. **VENDESI DOMUS COMBINAZIONE** Rotonda Boscheto, casa nuova, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggiori, ascensore, termonafata. **VENDESI DOMUS DOMUS FABIO SEVERO** INIZIO PRIMO INGRESSO 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggiori, ascensore, termonafata, ripostigli, pagamento dilazionato. **VENDESI DOMUS DOMUS ROMAGNA PALAZZINE** signorili appartamenti con mansarde, doppi servizi, ascensore, termonafata, ampie balconate, cantine, autorimessa, eventuali condizioni pagamento. **VENDESI DOMUS COLOMBO** casa nuova, pronto ingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggiori, ascensore, termonafata, affittato rendita 7%. **VENDE IMMOBILIARE GIULIANA**, piazza Dalmazia n. 3, tel. 28300. **A. APPARTAMENTI** vista panoramica 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggiori, grande giardino, cantina, garage, riscaldamento centrale. **S. M. Maddalena Inferiore**, **VENDE IMMOBILIARE GIULIANA**, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. **A. ATTICO** prontissimo, palazzina nuova, vastissima terrazza panoramica, rifiniture accuratissime, ogni comfort, vendesi fortissime facilitazioni. **Accettansi Aldisiani**, AGEF, passo Goldoni 2. **A. AFFARONE**, tristanze, servizio, II p., via Roma 12. **Visitare ore 10-12**, vendonsi lire 6.950.000. **A. AFFARONE** liberi ed occupati 1-2 camere vendonsi facilitazioni pagamento. **Visitare giornalmente ore 11-13, 15-16** San Apollinare 2. **A. ALDISIO** prenotiamo costruendo appartamenti 2, 3 stanze servizi garage via Eremo (panoramica). **Alabarda, Spiridione 6**. **A. APPARTAMENTI** soleggiati, convenientissimi, via Cherubini, ultime disponibilità. **Facilitazioni pagamento mutuo bancario** o **Aldisio**, **Impresa Fratelli Rumor**, via Donata 1. **1067 S**. **CIVIDIN & ROSENWASSER** Via Diaz 7, tel. 30088 - 35107. **ABITAZIONI E LOCALI IN CENTRO PRONTO INGRESSO**

torricelli appartamento stanza, soggiorno, cucinino, bagno, soffitta, centralnafa, affittato rendita 7%. **VENDE IMMOBILIARE GIULIANA**, piazza Dalmazia n. 3, tel. 28300. **A. APPARTAMENTI** vista panoramica 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggiori, grande giardino, cantina, garage, riscaldamento centrale. **S. M. Maddalena Inferiore**, **VENDE IMMOBILIARE GIULIANA**, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. **A. ATTICO** prontissimo, palazzina nuova, vastissima terrazza panoramica, rifiniture accuratissime, ogni comfort, vendesi fortissime facilitazioni. **Accettansi Aldisiani**, AGEF, passo Goldoni 2. **A. AUTOBOXES** vendonsi in via Cordaroli, Sara Davis e Solito. **Tel. 38501**. **A. BELLISSIMO** (Viale), 2 stanze, cucina, bagno, vendesi occasione. **Tel. 95902**. **A. BESENGHI** (zona) nuovo vista mare pronto sala 2 stanze conforti garage, vendesi facilitazioni. **Recapito 41337**. **A. BONOMO** occasione appartamento 4 stanze, cucina, servizi separati, poggiori, cantina, libreria, novembre, vende **IMMOBILIARE GIULIANA**, piazza Dalmazia 3. **A. CENTRALI**, pronta consegna, signorili, centralnafa, isolazioni acustiche, ascensore, rifiniture accuratissime, grandissime facilitazioni. **Accettansi Aldisiani**, AGEF, passo Goldoni 2. **A. COMPLESSO** splendido posizione tranquilla, vista meravigliosa sul golfo, appartamenti 2-3-4 stanze, doppi servizi, garage, vende direttamente **Impresa Ing. S. Zini e Fratelli**. **Telefonare 61115**. **A. GHIRLANDAIO** 4/1 IV sinistra vendesi occasione nuovo, bellissimo, prontissimo, stanza, stanza, stanza, soggiorno, bagno, poggiori, ripostiglio, centralnafa, ascensore. **VISITA** posto oggi 15-17. **AGEF**, passo Goldoni 2. **A. INIZIO D'ANNUNZIO** soleggiatissimo esente tasse 3 stanze servizi riscaldamento ascensore vendiamo pronto ingresso. **Alabarda, Spiridione 6**. **A. ISTRIA** - Pestalozzi, bellissimo vista mare nuovo 2 stanze soggiorno cucinino vendiamo pronto ingresso occasione. **Alabarda, Spiridione 6**. **A. LIGNANO PINETA** uno o due appartamenti nuovi in villetta ciascuno tre stanze servizio giardino vendiamo. **Intermediari**, tel. 95949. **A. LUCCHI** nuovo 2 stanze servizio centralnafa ascensore vista mare, vendiamo. **Alabarda, Spiridione 6**. **A. OCCASIONE** 1-2 camere libere ed occupanti vendonsi raramente. **Visitare giornalmente androna Santa Tecla 14**. **A. PALAZZINE SAN LUIGI** panoramiche, soleggiate, convenientissime, con giardino, ogni comfort, vendonsi. **Accettansi Aldisiani**, AGEF, passo Goldoni 2. **A. PANORAMICO**, zona Bellosguardo, 4 stanze, cucina, biservizi, centralnafa, garage, vendesi. **Telef. 95902**. **A. PANORAMICO** via Commercio 2 stanze stanzetta servizi termonafata, vendiamo. **Alabarda, Spiridione 6**. **A. SALVI** appartamenti nuovi pronto ingresso, 1-2 stanze, soggiorno o cucina, tutti comfort, giardino. **ATTICI** stessi stabili 3-4 stanze, soggiorno, grande terrazza, vista mare. **Ottimo investimento capitale**. **Accettansi Aldisiani**. **VENDE SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA**, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. **A. SEMINOVOLANO** Rolano, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, vendesi. **Telefonare 95982**. **A. SOLEGGIATI**, Romagna, ammezzato, salone, 2 stanze, stanza, cucina, bagno, autoriscaldamento, giardino, garage, vendesi. **Tel. 95982**. **A. SPENDIDO** attico nuovo pressi Unità, salone 3 stanze due bagni conforti terrazze, vendiamo. **Alabarda, Spiridione 6**. **A. VALMAURA**, prospettico Stadio, soleggiatissimo, consegna dicembre-gennaio, ogni comfort, rifiniture accurate, condizioni vantaggiosissime. **Accettansi Aldisiani**, AGEF, passo Goldoni 2. **A. XX SETTEMBRE** appartamento 5 stanze, cucina, bagno, ripostiglio vende **IMMOBILIARE GIULIANA**, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. **A. GINASTICA**, corso costruzione nuovo complesso edilizio disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze ogni comfort rifiniture accurate. **Adriatico, Battisti 4**. **O. LARGO ROIANO**, corso costruzione nuovo complesso edilizio disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze ogni comfort rifiniture accurate. **Adriatico, Battisti 4**. **O. SEVERO**, corso ultimazione gruppo edifici condominio disponibili singoli appartamenti soleggiati rifiniture accurate ogni comfort. **Adriatico, Battisti 4**. **APPARTAMENTI** signorili doppi servizi cantina garage rifiniture accuratissime pronto ingresso vendonsi. **Visitare via Romagna 9 o telefonare 61732**. **APPARTAMENTO** nuovo tristanze in palazzina, vendesi o permutasi con terreno fabbricabile. **Tel. 68957**. **APPARTAMENTI**, seconda palazzina, via Felluga 43, vende **Impresa**. **Accettansi Aldisiani**. **Telefonare 68957**. **APPARTAMENTI** signorili zona NAVALI, 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiori centralnafa ascensore soleggiatissimi - vende con **FACILITAZIONI** **Immobiliare CIVICA**, Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. **APPARTAMENTO** ammobiliato, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiori, cantina, via Soncini, libero ottobre. **Vende IMMOBILIARE GIULIANA**, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. **APPARTAMENTO** centrale, tristanze, cucina, bagno, ripostiglio, 3.600.000. **VENDE IMMOBILIARE VESTA**, via Gallina 4, 730344. **APPARTAMENTO** 2 stanze cucina bagno centralnafa ripostiglio, vende primo ingresso 4.700.000. **Immobiliare CIVICA**, Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. **APPARTAMENTO** ROZZOL, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, poggiori, autoriscaldamento 4.500.000. **VENDE IMMOBILIARE VESTA**, via Gallina 4 - 730344. **APPARTAMENTO** zona Revoltella, stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza, vendesi lire 5.700.000. **Telefonare 30256**. **CERCO** appartamento in condominio centro, tre quattro stanze accessori confort moderno. **CASETTA** vista panoramica 6 stanze, cucina, doppi servizi, veranda, terrazza, garage bellissimo giardino. **Strada Guardiola**. **Vende IMMOBILIARE GIULIANA**, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. **LIDO** di Spina, incantevole località balneare sulla Romena, tra Pineta di Classe, Ravenna - Ferrara. **Appartamenti**, terrami lottizzati con illuminazione, strade, vendonsi. **AGEF**, Trieste, Passo Goldoni 2. **In loco: IZAR** - geom. Pestel. **1483 T**. **U Matrimoniali** L. 70. **MATRIMONIO** sollecito ricco felice! **Richiedete gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali**. **Serie assoluta**, «Famiglia», Casella postale 3184 Milano. **5275 U**. **V Diversi** L. 60. **FELI** superlati eliminati per sempre, acne, cellulite, couperose, capillari dilatati, tutte le cure estetiche viso, corpo, estremità. **Sviluppo rassodamento seno**. **Massaggi**. **Cinghia vibratorie**. **CIMEC**, Battisti 8, telefono 96139. **1593 V**. **CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI**. **Gli avvisi economici** vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderlo evidente. **La U.P.I.** ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci. **Le offerte debbono**, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, non raccomandata o espressa) e spedite per posta. **I reclami** possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi. **La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale cui si riserva insindacabile diritto di veto. La U.P.I.** non assume responsabilità per casuali omissioni, né per errori di stampa od omissioni. **La responsabilità verso il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.**

LA NUOVA RESIDENZA A MARE
MARINA D'OLMI
(P.ta OLMI - MUGGIA)
VENDONSI TERRENI A LOTTI DA mq. 1000 in poi
Studio Tecnico Edile Immobiliare NICOLINI
via Malocica 1 - Telef. 50.861



confezioni

ora piu' che mai

COMPRATE SICURO

Marzotto



coperte

ora piu' che mai

COMPRATE SICURO

Marzotto



tessuti

ora piu' che mai

COMPRATE SICURO

Marzotto



filati

La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, riduce i prezzi: è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto costa questa azione pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire 5 per chilogrammo di filato, lire 16 per coperta, lire 50 per confezione, lire 8 per metro di tessuto prodotti dal Gruppo Marzotto.